94ª CINQUEMULINI

WORLD ATHLETICS CROSS COUNTRY TOUR GOLD

Con il contributo di Regione Lombardia

Con il contributo di COMUNE DI SAN VITTORE OLONA

Con il patrocinio di Città di Legnano

WORLD ATHLETICS

FEDERAZIONE ITALIANA DI ATLETICA LEGGERA

ITALIA CONI

UNASCI Unione Nazionale Associazioni Sportive Centenarie d'Italia

SAN VITTORE OLONA
21 E 22 NOVEMBRE

Italia DEI GIOCHI GAMES CELEBRATION



2026

Unione Sportiva
San Vittore Olona 1906

STELLA D'ORO CONI AL MERITO SPORTIVO

WWW.CINQUEMULINI.ORG

"il cross più bello del mondo"



Saymon Amanuel
vince la 93ª Cinque Mulini 2025



Yenenesh Shimket
vince la 93ª Cinque Mulini 2025

94° CINQUE MULINI

WORLD ATHLETICS CROSS COUNTRY TOUR GOLD



Questa è per me la Cinque Mulini numero 44 come parte dell'organizzazione, la prima come Presidente dell'Unione Sportiva San Vittore Olona 1906, nell'anno in cui il sodalizio festeggia il suo 120° dalla costituzione, con oltre 350 soci impegnati in più discipline.

L'emozione è dunque più forte del solito.

Avviandosi velocemente verso la 100ª edizione, la Cinque Mulini maschile internazionale numero 94 continua a custodire e tramandare una tradizione ereditata e mai interrotta dal 1933, ma sapendosi rinnovare nel tempo – da ultimo con la ricollocazione in calendario ed il percorso di 8.200 metri - pur mantenendosi sempre evento unico nel suo genere all'interno del World Athletics Cross Country Tour Gold, con il suo percorso che non ha bisogno di presentazioni e la propria inconfondibile identità che va oltre il richiamo del campione di turno.

Campioni, in questo caso campionesse, che dal 1971 hanno fatto la storia anche della prova femminile, internazionale sin dalla nascita, quest'anno alla sua 56ª edizione.

In totale sono 40 gli atleti e le atlete, vincitori di 56 ori olimpici, che hanno fatto tappa a San Vittore Olona negli anni, 16 dei quali hanno vinto anche qui. Ed è anche per questo che World Athletics nel 2019 ha attribuito alla Cinque Mulini la prestigiosa Heritage Plaque, ovvero per i suoi contributi eccezionali alla storia e allo sviluppo mondiale dell'atletica.

Cinque Mulini non significa soltanto gare "top", che ogni anno portano San Vittore Olona e il nostro territorio alla ribalta dei media, anche grazie alla diretta RAI Sport: domenica 22 novembre sul tracciato del "Vallo" vedremo come sempre anche le gare per gli atleti di tutte le categorie FIDAL.

Cinque Mulini è poi anche una serie di eventi collaterali inseriti nel programma "Athletics for a Better World" della Federazione Internazionale, ovvero iniziative con lo scopo di promuovere sport, sostenibilità, ambiente, inclusione e salute: la 31ª Cinque Mulini Studentesca con i ragazzi delle scuole dell'Altomilanese e il 21° Trofeo Amici dello Sport con gli atleti diversamente abili; la formazione su alimentazione e stili di vita, sulla rianimazione cardiopolmonare e l'uso del defibrillatore; il "plogging" ed altro.

Dunque, l'evento puramente sportivo, sul quale l'attenzione e lo sforzo organizzativo sono sempre altissimi, si evolve sviluppando anche temi di quotidiana attualità, che certamente gli faranno da cornice anche negli anni futuri.

Concludo con un particolare ringraziamento a tutti i Partner istituzionali e agli Sponsor, che credono nei valori e sostengono la Cinque Mulini, a tutto il Direttivo dell'Unione Sportiva San Vittore Olona 1906 ed a tutti gli insostituibili volontari, espressione della nostra viva comunità, che anche quest'anno consentiranno di mandare in scena "Il cross più bello del mondo".

Buona Cinque Mulini a tutti!

Stefano Mortarino
Presidente USSVO 1906

Unione Sportiva
San Vittore Olona 1906

Stefano Mortarino
Presidente USSVO 1906

Sebastian Coe
President, World Athletics



A very warm welcome to the 94th edition of the Cinque Mulini, a World Athletics Cross Country Tour Gold event and one of the most cherished fixtures in our sport.

Since the first edition in 1933, the Cinque Mulini has held a special place in athletics. This is a race with a heart and soul. Year after year, athletes from all over the world line up to test themselves on the unique course that goes through historic water mills along the Olona river.

This world-famous event has, over the years, hosted some of the world's greatest distance runners. Kenenisa Bekele, Paul Tergat, Gete Wami, Letesenbet Gidey, Faith Kipyegon and Beatrice Chebet are among those who have won here, while athletes including Haile Gebrselassie, Lasse Virén and Eliud Kipchoge have also taken on the course. Each edition adds new names to one of cross-country running's endurance traditions.

I have fond memories of competing here in 1980, particularly the atmosphere and support from the spectators. Cross-country running was an invaluable part of my training, as it is for many endurance athletes. It builds strength and resilience, and teaches you to adapt to whatever a race throws at you. I always felt that if I could handle a tough cross-country race, I was ready for any challenge on the track.

In 2019, we awarded Cinque Mulini with a World Athletics Heritage Plaque in recognition of its contribution to the history and development of our sport. It is a fitting tribute to the athletes who have raced here and to the people whose dedication has kept this event thriving across generations.

My sincere thanks to the community of San Vittore Olona, the organisers, officials, volunteers and fans for continuing to make this special race possible. To every athlete competing, enjoy the challenge and take pride in being part of this remarkable tradition. I wish you all a memorable day of competition.

WORLD ATHLETICS

Sebastian Coe
President, World Athletics

In partnership con
numia



Con la nuova Carta Numia Credit Classic

si arricchisce la gamma delle carte Banco BPM by Numia.
Carte di pagamento facili da usare e belle da vedere, realizzate in materiale riciclato, accessibili anche a persone ipovedenti e con grafiche ispirate alla natura del nostro Bel Paese. Scoprile tutte.
Carte Banco BPM by Numia, **il bel pagare.**

bancobpm.it

BANCO BPM

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.
Per le condizioni economiche e contrattuali, e per quanto non espressamente indicato, fare riferimento ai Fogli Informativi e alle Istruzioni d'uso disponibili:
- sul sito www.numia.com alla sezione Trasparenza;
- sul sito www. bancobpm.it rispettivamente alle Sezioni "Trasparenza" e "Guide ai servizi digitali e carte di pagamento";
- presso le Filiali Banco BPM.

L'emissione della carta è subordinata alla titolarità di un conto corrente consumatori della Banca e dell'Identità Digitale.
Per le condizioni economiche e contrattuali del servizio d'Identità Digitale di Banco BPM, fare riferimento al Foglio Informativo disponibile sul sito www.bancobpm.it e presso le Filiali della Banca. Carta Numia Credit Classic è emessa da Numia SpA e collocata da Banco BPM SpA. Il rilascio della carta è subordinato alla positiva valutazione da parte della Banca.



Sebastian Coe
Presidente, World Athletics

Un caloroso benvenuto alla 94ª edizione della Cinque Mulini, tappa Gold del World Athletics Cross Country Tour e uno degli appuntamenti più amati del nostro sport.

Fin dalla prima edizione del 1933, la Cinque Mulini occupa un posto speciale nell'atletica. È una gara con un cuore e un'anima. Anno dopo anno, atlete e atleti provenienti da tutto il mondo si presentano alla linea di partenza per mettersi alla prova su un percorso unico, che attraversa antichi mulini ad acqua lungo il fiume Olona.

Nel corso degli anni, questo evento di fama mondiale ha ospitato alcuni dei più grandi mezzofondisti della storia. Kenenisa Bekele, Paul Tergat, Gete Wami, Letesenbet Gidey, Faith Kipyegon e Beatrice Chebet sono tra coloro che hanno vinto qui, mentre atleti come Haile Gebrselassie, Lasse Virén ed Eliud Kipchoge hanno affrontato il percorso. Ogni edizione aggiunge nuovi nomi a una delle tradizioni più longeve della corsa campestre.

Conservo ricordi affettuosi della mia partecipazione nel 1980, in particolare dell'atmosfera e del sostegno del pubblico. La corsa campestre è stata una parte fondamentale del mio allenamento, come lo è per molti atleti di endurance. Costruisce forza e resilienza, e insegna ad adattarsi a qualsiasi sfida una gara possa presentare. Ho sempre pensato che, se riuscivo a gestire una gara campestre impegnativa, ero pronto ad affrontare qualsiasi sfida in pista.

Nel 2019 abbiamo conferito alla Cinque Mulini la World Athletics Heritage Plaque, in riconoscimento del suo contributo alla storia e allo sviluppo del nostro sport. È un tributo appropriato agli atleti che hanno gareggiato qui e alle persone la cui dedizione ha permesso a questo evento di prosperare attraverso le generazioni.

Un sincero ringraziamento alla comunità di San Vittore Olona, agli organizzatori, ai giudici, ai volontari e ai tifosi per continuare a rendere possibile questa gara speciale.

A ogni atleta in gara, godetevi la sfida e siate orgogliosi di far parte di questa straordinaria tradizione. Vi auguro una giornata di competizione memorabile.

WORLD ATHLETICS

Sebastian Coe
Presidente, World Athletics



Luciano Buonfiglio
Presidente CONI

Novantaquattro edizioni raccontano una storia che appartiene ormai alla memoria e alla tradizione dello sport italiano. La Cinque Mulini torna a riunire atleti, appassionati e protagonisti del movimento del cross country, confermandosi un appuntamento capace di coniugare il valore della competizione con il fascino di una storia lunga e prestigiosa. La forza di una manifestazione come questa risiede nella capacità di rinnovarsi senza perdere la propria identità. Nel corso dei decenni, la Cinque Mulini ha saputo accompagnare l'evoluzione dello sport, mantenendo vivo quel legame con il territorio, con la comunità e con la cultura della corsa che ne ha fatto un appuntamento unico nel panorama nazionale e internazionale.

Il suo valore non si misura soltanto attraverso i risultati, i grandi campioni che ne hanno scritto le pagine più importanti. La grande classica rappresenta soprattutto una celebrazione autentica dello sport e dei suoi valori. Ogni percorso è diverso, ogni gara presenta nuove difficoltà, ma ciò che rimane costante è la volontà dell'atleta di mettersi alla prova, di confrontarsi con i propri limiti. Un messaggio di grande attualità, soprattutto per le nuove generazioni.

La dimensione internazionale raggiunta dalla manifestazione testimonia la qualità di un evento che ha saputo affermarsi ben oltre i confini del nostro Paese. L'inserimento nel World Athletics Cross Country Tour - Gold Level ne conferma il ruolo che continua a svolgere nella promozione e nella valorizzazione del cross country.

Dietro questo risultato c'è il lavoro appassionato dell'US San Vittore Olona 1906, cui va il merito di aver custodito nel tempo una tradizione preziosa, facendola evolvere e trasformandola in un progetto capace di guardare al futuro.

A tutti coloro che, con impegno e dedizione, rendono possibile questa manifestazione rivolgo il mio sincero ringraziamento. Alle atlete e agli atleti che saranno protagonisti della gara rivolgo il più caloroso incoraggiamento, con l'augurio che possano vivere pienamente l'emozione della competizione. Sono certo che anche questa 94ª edizione saprà regalarci emozioni e grandi prestazioni, confermando ancora una volta la capacità dello sport di unire persone, generazioni e culture diverse.

Buona Cinque Mulini a tutti!

ITALIA CONI

Luciano Buonfiglio
Presidente CONI



Federica Picchi
Sottosegr. Sport - Regione Lombardia

Cari atleti, cari appassionati di sport,
porgo il più caloroso saluto di Regione Lombardia alla storica 94ª edizione della Cinque Mulini, che rinnova uno degli appuntamenti più prestigiosi dell'atletica internazionale e una tradizione che da quasi un secolo lega San Vittore Olona alla corsa campestre.
Il percorso tra i prati e i mulini lungo l'Olona conserva un carattere unico e racconta il rapporto profondo tra la manifestazione e il territorio.
La conferma nel World Athletics Cross Country Tour Gold testimonia il livello tecnico e organizzativo raggiunto, mentre il Bronze Event Level ne riconosce l'impegno sul piano della sostenibilità.
Come Sottosegretario alla Presidenza di Regione Lombardia con delega a Sport e Giovani, considero particolarmente preziosa la capacità della Cinque Mulini di coinvolgere le nuove generazioni e avvicinarle all'atletica.
Vedere da vicino campioni di livello internazionale può accendere una passione e trasformarla in un percorso sportivo.
Regione Lombardia sostiene questa manifestazione e ne riconosce il valore per tutto il territorio. Il mio ringraziamento va all'Unione Sportiva San Vittore Olona 1906, agli organizzatori, ai volontari e a quanti rendono possibile questa nuova edizione.
Agli atleti rivolgo il mio in bocca al lupo, con l'augurio di una 94ª Cinque Mulini ricca di emozioni.

Regione Lombardia

Federica Picchi
Sottosegretario alla Presidenza
di Regione Lombardia
con delega allo Sport e Giovani



Marco Riva
Presidente CONI Lombardia

È con grande piacere che rivolgo, a nome del CONI Lombardia e mio personale, il più caloroso saluto a tutti i protagonisti della 94ª edizione della Cinque Mulini, uno degli appuntamenti più prestigiosi e affascinanti della corsa campestre internazionale.
Quella della Cinque Mulini è una storia straordinaria. Una storia iniziata nel 1933 e mai interrotta, capace di attraversare generazioni e di portare a San Vittore Olona alcuni dei più grandi campioni dell'atletica mondiale, mantenendo intatto quel legame unico tra sport, territorio e comunità che rappresenta la vera anima di questa manifestazione.
L'edizione 2026 assume un significato ancora più particolare perché coincide con i 120 anni dell'Unione Sportiva San Vittore Olona 1906: un traguardo che racconta cosa significhi essere una società sportiva profondamente radicata nel proprio territorio e capace, allo stesso tempo, di costruire un evento conosciuto e apprezzato in tutto il mondo.
La conferma della Cinque Mulini nel World Athletics Cross Country Tour Gold e il riconoscimento ottenuto sul fronte della sostenibilità testimoniano inoltre la capacità di questa manifestazione di custodire la propria grande tradizione continuando a innovare e a guardare al futuro.
Dietro tutto questo ci sono soprattutto le persone: dirigenti, tecnici, volontari, istituzioni, partner e tante donne e uomini che, anno dopo anno, mettono passione, competenza ed entusiasmo al servizio dello sport. A loro va il mio ringraziamento più sincero.
Agli atleti, dai più giovani ai grandi campioni internazionali, rivolgo il mio più sentito in bocca al lupo.
Perché attraversare quei prati e quei mulini significa entrare, anche solo per un giorno, nella storia dello sport.
Buona 94ª Cinque Mulini a tutte e a tutti!

CONI ITALIA COMITATO REGIONALE LOMBARDIA

Marco Riva
Presidente CONI Lombardia
Componente di Giunta Nazionale CONI



Stefano Mei
Presidente Fidal

La storia della Cinque Mulini continua a correre. Da 94 edizioni attraversa San Vittore Olona, custodendo una tradizione che appartiene a pieno titolo all'atletica italiana e internazionale. È un piacere rivolgere il mio saluto all'Unione Sportiva San Vittore Olona, agli organizzatori, agli atleti e a tutti coloro che rendono possibile una giornata così speciale. La Cinque Mulini è il punto d'incontro tra grandi campioni e giovani, tra agonismo e passione, tra la dimensione internazionale e il legame con la comunità che la ospita.

Il suo fascino nasce da un percorso che sa mettere alla prova gli atleti a ogni passo: l'erba, il fango, i cambi di ritmo e quell'attraversamento del Mulino Meraviglia che è diventato un'immagine simbolo della corsa campestre. Qui hanno gareggiato alcune delle più grandi stelle del cross mondiale, contribuendo a costruire una storia che ancora oggi rende la Cinque Mulini un appuntamento irrinunciabile.

La 94esima edizione assume inoltre un significato particolare perché arriva a meno di un mese dai Campionati Europei di cross di Belgrado. San Vittore Olona sarà una tappa importante nel cammino verso l'ultimo appuntamento internazionale della stagione, offrendo agli atleti un confronto di alto livello su un tracciato esigente e spettacolare.

Accanto all'élite, resta centrale l'attenzione verso i giovani e verso il mondo della scuola, così come l'impegno per la sostenibilità e il rispetto dell'ambiente. Novantaquattro edizioni sono patrimonio ma anche uno stimolo a guardare avanti. Rivolgo un sincero ringraziamento a chi lavora tutto l'anno per mantenere viva questa tradizione. Perché ci sono gare che appartengono al calendario, e poi ci sono gare che appartengono alla storia: la Cinque Mulini è una di queste..

FEDERAZIONE ITALIANA DI ATLETICA LEGGERA | atletica italiana

Stefano Mei
Presidente Fidal



Luca Barzaghi
Presidente Fidal Lombardia

Alla Cinque Mulini la storia si attraversa di corsa.

Accade sui prati di San Vittore Olona, nel passaggio dentro il Mulino Meraviglia, lungo un percorso sul quale generazioni di atleti hanno lasciato qualcosa di sé. Ogni anno nuovi volti, nuove sfide e nuove emozioni si aggiungono a un racconto che arriva oggi alla sua 94ª edizione.

Ho vissuto questa gara anche da atleta e oggi, da Presidente di FIDAL Lombardia, sento ancora più forte il valore di una manifestazione capace di portare il mondo nella nostra regione e di avvicinare tanti giovani alla bellezza della corsa campestre.

Mi piace pensare a una ragazza o a un ragazzo che indossa qui il suo primo pettorale, guarda da vicino i grandi campioni e torna a casa con una voglia ancora maggiore di allenarsi. Anche da esperienze come questa nasce il futuro dell'atletica: dalla possibilità di sentirsi parte di qualcosa di grande, fin dai primi passi.

Il 2026 segna inoltre i 120 anni dell'Unione Sportiva San Vittore Olona 1906. Un anniversario che racconta generazioni di persone capaci di dedicare tempo, energie e competenze allo sport e alla propria comunità. Al presidente Stefano Mortarino, al gruppo dirigente e a tutti i volontari va il ringraziamento mio e del Comitato Regionale: dietro ogni partenza ci sono mesi di lavoro, responsabilità e passione.

Agli atleti, ai tecnici, alle società, ai giudici e al pubblico auguro di vivere due giornate di grande sport, con l'entusiasmo e il rispetto che rendono speciale questo appuntamento.

Buona Cinque Mulini a tutti. E a chi la correrà per la prima volta, un augurio speciale: da oggi, questa storia è anche vostra.

FEDERAZIONE ITALIANA DI ATLETICA LEGGERA

Luca Barzaghi
Presidente FIDAL Lombardia

94° CINQUE MULINI

21-22 NOVEMBRE 2026

WORLD ATHLETICS CROSS COUNTRY TOUR GOLD

Unione Sportiva San Vittore Olona 1901

EVENTI NOVEMBRE

PER INFO E PRENOTAZIONI: WWW.CINQUEMULINI.ORG

EVENTI GRATUITI CON REGISTRAZIONE OBBLIGATORIA

MARTEDÌ 03

CORSO BLSD TEORIA

CUORE E RITMO

H 20.30 · Poli Hotel Corso Sempione 241, San Vittore Olona

GIOVEDÌ 05

CORSO BLSD PRATICA

CUORE E RITMO PER BATTERE IL TEMPO

H 20.30 · Poli Hotel Corso Sempione 241, San Vittore Olona

Seguirà ATTESTATO DI FORMAZIONE BLSD rilasciato da AREU LOMBARDIA

6OMILA

Chiusura iscrizioni il 17 ottobre 2026

SABATO 07

DALLA TAVOLA AL TRAGUARDO

CUORE E SPORT - IL CUORE IN SALUTE

H 21.00 · Poli Hotel Corso Sempione 241, San Vittore Olona

YOUGOODY

Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori

Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia

SABATO 14

PLOGGING

CORRI O CAMMINA E AIUTA L'AMBIENTE

H 9.30 Loc. Mulino Meraviglia Via Valloggia, San Vittore Olona

Guanti e sacchi forniti dall'organizzazione

Chematek

SABATO 21

CONSEGNA PETTORALI TOP RUNNER

H17.30 CENTRO COMMERCIALE LA CARBONAIA SAN VITTORE OLONA

LA CARBONAIA PARCO COMMERCIALE



Marco Zerboni
Sindaco di San Vittore Olona

Ed eccoci arrivati alla 94esima edizione della Cinque Mulini, il Cross più bello del mondo a detta di molti tra atleti e addetti ai lavori.
Mi son sempre chiesto i motivi di questa attribuzione così importante e preziosa e, nel cercare le risposte, ho provato a collegarne i motivi alla suggestione del percorso, alla storia dei mulini e ai personaggi che da sempre li hanno caratterizzati.
E credo che questi siano motivi importantissimi, ma non i soli.
Penso che l'attribuzione di Cross più bello del mondo derivi in gran parte dalla passione che, dal 1933 ad oggi, tutta la comunità del paese e soprattutto i volontari dell'U.S. San Vittore Olona hanno sempre messo nell'organizzare e migliorare costantemente questa corsa campestre, arricchendola di tanti dettagli e valori sportivi e non solo, che oggi a livello mondiale la fanno assurgere al titolo di " Cross più bello del mondo".
E quindi l'auspicio mio di Sindaco è quello che questa passione continui a muovere ogni singolo cittadino e volontario per portare sempre più in alto il nome della Cinque Mulini a livello internazionale e con grande orgoglio dico: " Viva La Cinque Mulini" e " Viva San Vittore Olona"!

COMUNE DI SAN VITTORE OLONA

Marco Zerboni
Sindaco di San Vittore Olona



Arch. Paolo Salmoiraghi
Assessore Sport San Vittore Olona

È per me un onore rivolgere il più caloroso saluto agli atleti italiani e stranieri che prenderanno parte il 22 novembre alla 94ª edizione della Cinque Mulini Cross Country, una manifestazione che da decenni rappresenta un autentico patrimonio sportivo e culturale per San Vittore Olona e per tutto il mondo dell'atletica.
Dal 1933, la nostra Cinque Mulini continua a rinnovarsi, mantenendo intatto lo spirito che l'ha resa celebre: la passione per lo sport, il valore dell'impegno e la capacità di unire generazioni diverse nel segno di una tradizione che appartiene all'intera comunità.
Anche quest'anno, i prati di San Vittore Olona saranno teatro di una straordinaria giornata di sport, nella quale atleti di livello internazionale, giovani promesse e studenti si confronteranno lungo un percorso che ha scritto pagine importanti della storia dell'atletica italiana e mondiale.
A tutti gli atleti rivolgo il mio più sincero augurio di vivere la propria gara con entusiasmo e determinazione, dando il meglio di sé, indipendentemente dal risultato finale. Perché, al di là della vittoria, ciò che rimane è la soddisfazione di aver affrontato la propria sfida e di aver contribuito a mantenere viva una storia sportiva unica.
A tutti gli organizzatori, ai volontari, agli studenti e agli appassionati va il mio ringraziamento, insieme all'augurio che anche questa edizione possa regalare emozioni, partecipazione e una splendida testimonianza dei valori più belli dello sport.
A tutti il mio più sincero saluto e l'augurio di una splendida giornata di sport.

COMUNE DI SAN VITTORE OLONA

Arch. Paolo Salmoiraghi
Assessore allo Sport
Comune di San Vittore Olona



Dante Barone

"La Cinque Mulini è un punto di riferimento nel panorama internazionale della corsa campestre: una storia fatta di passione e tradizione che da quasi un secolo rappresenta un simbolo del territorio.
Banco BPM è orgogliosa di rinnovare il proprio sostegno a questo appuntamento, promosso e organizzato con grande dedizione da US San Vittore Olona 1906.
Siamo una banca di comunità e crediamo nel valore dello sport quale strumento di crescita, inclusione e aggregazione. Per questo siamo felici di affiancare una manifestazione che ha saputo conquistare una dimensione internazionale, entrando stabilmente nel World Athletics Cross Country Tour.
Sostenere la Cinque Mulini significa contribuire alla valorizzazione di un territorio con il quale condividiamo radici profonde e uno sguardo rivolto al futuro. Una sfida che, proprio come nello sport, richiede impegno, determinazione e la capacità di affrontare ogni traguardo con spirito di squadra e responsabilità."

Dante Barone *- Banco BPM*
Direzione Territoriale Milano e Lombardia Nord
Area Milano Provincia Ovest
Responsabile

BANCO BPM





Unione Sportiva
San Vittore Olona 1906
STELLA D'ORO CONI AL MERITO SPORTIVO

Consiglio direttivo

Presidente
Stefano Mortarino

Vice presidente
Luca Zaffaroni

Presidenti onorari
Giuseppe Gallo Stampino
Peppino Galli
Vito Garofalo
Franco Malerba

Segretario
Marco Renda

Tesoriere
Emanuela Mezzanzanica

Consiglieri
Alberto Locatelli
Maurizio Ronzio
Maurizio Allieri
Maura Alessia Pera
Paola Chiogna
Jacopo Ruggeri
Giovanni Balbo
Graziella Schipano

Cinque Mulini: la sostenibilità è un percorso da costruire insieme

Da oltre novant'anni la Cinque Mulini rappresenta uno degli appuntamenti più prestigiosi della corsa campestre internazionale. Una storia sportiva profondamente legata al territorio, capace di evolversi nel tempo mantenendo vivi i valori dello sport e aprendosi a nuove sfide.

È da questa consapevolezza che nasce il percorso sviluppato all'interno di Athletics for a Better World (ABW), il programma di World Athletics che promuove il contributo dello sport alla costruzione di una società più sostenibile, inclusiva e attenta al benessere delle persone.

Per noi, sostenibilità non significa soltanto ridurre l'impatto ambientale della manifestazione, ma utilizzare la forza e la visibilità della Cinque Mulini per promuovere cultura, prevenzione, educazione e partecipazione, coinvolgendo atleti, giovani, volontari e comunità.

Tra le novità dell'edizione 2026 c'è il Green Hub, un progetto dedicato all'efficienza energetica e all'utilizzo responsabile delle risorse grazie al supporto di aziende e specialisti del settore. Le Green Tips proporranno brevi contenuti divulgativi per sensibilizzare atleti, accompagnatori e cittadini su comportamenti quotidiani capaci di ridurre consumi e sprechi. A queste iniziative si affiancano scelte organizzative concrete: digitalizzazione delle informazioni attraverso QR code, riduzione della documentazione cartacea, riutilizzo della segnaletica e dei materiali disponibili, miglioramento della raccolta differenziata e ricerca di soluzioni per una gestione più efficiente delle risorse energetiche.

Torna inoltre il Plogging Cinque Mulini, giunto alla seconda edizione, un'iniziativa che unisce attività fisica e cura dell'ambiente attraverso la raccolta dei rifiuti lungo il percorso della Cinque Mulini e la valorizzazione del territorio che ospita la manifestazione. È un progetto che abbiamo contribuito a portare e promuovere, e che è stato ripreso anche da realtà e comuni limitrofi, dimostrando come una buona pratica possa superare i confini locali e coinvolgere nuove comunità.



La sostenibilità riguarda anche la salute e la possibilità di diffondere conoscenze che possono fare la differenza nella vita delle persone. In questa direzione vi è la collaborazione con SessantamilaVite da Salvare O.d.V., impegnata nella diffusione della cultura della cardioprotezione attraverso la formazione sulle manovre BLSD e sull'utilizzo del defibrillatore.

Quanto queste competenze siano decisive lo dimostra anche la vicenda della campionessa mondiale nei 1550 mt e medaglia olimpica statunitense Jenny Simpson, colpita da arresto cardiaco durante una manifestazione podistica amatoriale e salvata grazie al tempestivo intervento delle persone presenti, alle manovre di rianimazione e all'utilizzo di un defibrillatore. Un episodio che ricorda quanto la preparazione e la capacità di intervenire rapidamente possano essere determinanti in un'emergenza.

Accanto alla salute fisica, trova spazio il benessere psicologico. Grazie alla collaborazione con Athletics Mind, realtà impegnata nella promozione della salute mentale nel mondo dello sport, il percorso della Cinque Mulini affronta temi come la gestione dello stress, la motivazione e l'equilibrio psicologico, componenti essenziali del benessere della persona.

Un altro progetto coinvolge YouGoody e la Fondazione IRCCS Istituto Nazionale dei Tumori di Milano, con l'obiettivo di promuovere corretti stili di vita, alimentazione equilibrata e prevenzione. Attraverso un questionario online, atleti, volontari e cittadini potranno contribuire a una raccolta dati sui comportamenti che influenzano la salute e il benessere. L'iniziativa sarà accompagnata da Dalla Tavola al Traguardo, un incontro aperto alla cittadinanza con professionisti dell'area medica e sportiva, rappresentanti delle istituzioni e realtà del territorio impegnate nella promozione della prevenzione e di scelte consapevoli.

Investire sulle nuove generazioni significa contribuire a costruire una comunità più consapevole. È questo il principio che guida la Cinque Mulini Academy, attraverso la quale gli studenti possono incontrare atleti di livello internazionale e confrontarsi sui valori dello sport, sul fair play, sul rispetto delle regole, sull'inclusione e sull'impegno

94° CINQUE MULINI

WORLD ATHLETICS CROSS COUNTRY TOUR GOLD

Con il contributo di Regione Lombardia

Comune di San Vittore Olona

Città di Legnano

World Athletics

CONI

UNASCI

Unione Sportiva San Vittore Olona 1906

60MILA

CUORE E RITMO: PRONTI A BATTERE IL TEMPO

RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE E USO DEFIBRILLATORE

CORSO BLSD COMPLETO

MART 3 NOV · 20.30 TEORIA
GIOV 5 NOV · 20.30 PRATICA

POLI HOTEL
C.SO SEMPIONE 241
SAN VITTORE OLONA



EVENTO GRATUITO

REGISTRAZIONE OBBLIGATORIA

POSTI LIMITATI

SEGUIRÀ ATTESTATO DI FORMAZIONE BLSD
RILASCIATO DA AREU LOMBARDIA

CHIUSURA ISCRIZIONI
17 OTTOBRE 2026

personale. Il percorso trova uno dei suoi momenti più significativi nella Cinque Mulini Studentesca che, nel 2026, raggiunge la trentunesima edizione, confermando il proprio ruolo nel coinvolgimento dei giovani del territorio.
Educare attraverso lo sport significa anche promuovere un ambiente sicuro, rispettoso e responsabile. Per questo la Cinque Mulini dedica attenzione al safeguarding, alla tutela degli atleti e all'integrità sportiva. La Guida dell'Atleta contiene indicazioni per eventuali segnalazioni e collegamenti alle principali risorse internazionali dedicate alla lotta al doping, contribuendo a rafforzare una cultura sportiva fondata sul rispetto delle persone e delle regole.
Un evento sostenibile deve essere anche un'occasione di partecipazione, nella quale ciascuno possa trovare il proprio spazio e mettere a disposizione le proprie capacità. In quest'ottica si sviluppa la collaborazione con la Fondazione Don Gnocchi, che si concretizzerà attraverso la partecipazione al 21° Trofeo Amici dello Sport e il coinvolgimento di ragazzi con disabilità in alcune attività organizzative della manifestazione. Un'opportunità per favorire una partecipazione concreta e valorizzare le capacità di ciascuno.
Si rinnova inoltre la collaborazione con Pane Quotidiano, mentre prosegue il progetto delle Vetrine Sostenibili, che coinvolge il commercio locale nella promozione della Cinque Mulini e dei suoi valori. A queste iniziative si affiancano le azioni dedicate al recupero e alla redistribuzione delle eccedenze alimentari, per contribuire alla riduzione degli sprechi e trasformare le risorse disponibili in un aiuto concreto per chi ne ha bisogno. Anche la mobilità rientra in questo percorso, con iniziative dedicate agli spostamenti sostenibili e alla promozione del car pooling.
Tutto questo è possibile grazie a una rete di persone, associazioni, istituzioni, aziende e professionisti che condividono obiettivi e valori e hanno scelto di mettere in comune esperienze, competenze e risorse. Una rete cresciuta e rafforzata nel tempo, capace di creare nuove collaborazioni e avvicinare realtà diverse, accomunate dalla volontà di contribuire al benessere della comunità.
La cardioprotezione, la salute mentale, la promozione di corretti stili di vita, l'educazione dei giovani, l'inclusione, la sostenibilità ambientale e la solidarietà sono ambiti diversi, ma legati da una visione comune. Ogni progetto prende forma grazie al contributo di chi sceglie di partecipare, condividere conoscenze e mettere a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità. Fare rete significa superare i confini delle singole organizzazioni, riconoscere il valore delle competenze degli altri e individuare obiettivi sui quali lavorare insieme, favorendo collaborazioni che possano proseguire anche oltre i giorni della manifestazione.
In questa rete, i volontari rappresentano molto più di una risorsa organizzativa: sono uno dei principali punti di forza della Cinque Mulini. Alla passione e alla disponibilità, che da sempre accompagnano la storia della manifestazione, si uniscono competenze specifiche, professionalità ed esperienza maturate nei rispettivi ambiti. Sono volontari professionisti, persone che mettono a disposizione dell'organizzazione ciò che sanno fare, le conoscenze acquisite nel proprio lavoro e la capacità di assumersi responsabilità precise. Persone che si preparano, si aggiornano e collaborano affinché ogni aspetto della manifestazione sia gestito con attenzione e competenza.
È un patrimonio umano e professionale che non si improvvisa e che rappresenta un elemento distintivo della nostra organizzazione. La conoscenza dell'evento, l'esperienza maturata sul campo, la capacità di lavorare in squadra e il senso di appartenenza sono valori che si costruiscono nel tempo. Non tutto si può comprare con il denaro: ci sono competenze, esperienza e disponibilità che acquistano valore proprio perché vengono messe a disposizione di un progetto condiviso.
In un contesto in cui le risorse economiche non sempre crescono nella stessa misura delle esigenze e delle responsabilità di una manifestazione internazionale, la capacità di fare rete diventa fondamentale. Collaborare significa valorizzare le professionalità presenti, condividere conoscenze, utilizzare al meglio le risorse e rendere possibili progetti che sarebbe più difficile sviluppare attraverso il lavoro di una sola organizzazione. Significa riconoscere che ciascuno, dal volontario all'associazione, dal professionista all'azienda, può contribuire con qualcosa di diverso e importante.
È questa la direzione in cui vogliamo continuare a muoverci con Athletics for a Better World: non limitarci a promuovere singole iniziative, ma consolidare relazioni, aprire nuove possibilità di collaborazione e coinvolgere sempre più realtà attorno a obiettivi condivisi. Perché una rete è davvero efficace quando ogni partecipante può portare il proprio contributo, mettere a disposizione le proprie competenze e, allo stesso tempo, crescere grazie alle esperienze degli altri.
Lo sport è il punto di partenza, ma il valore di questo percorso va oltre la competizione. Si trova nella capacità di creare legami, diffondere conoscenze, favorire la partecipazione e generare opportunità che restano nel tempo. È così che la Cinque Mulini può contribuire alla crescita del territorio: mettendo in relazione persone e organizzazioni, trasformando le collaborazioni in progetti e i valori condivisi in azioni concrete. Perché la vera forza di una rete non sta soltanto in ciò che ciascuno è in grado di fare, ma in ciò che diventa possibile quando competenze, esperienze e volontà si incontrano e lavorano insieme..

Comitato Sostenibilità e ABW
Cinque Mulini Cross Country

94° CINQUE MULINI

WORLD ATHLETICS CROSS COUNTRY TOUR GOLD

Con il contributo di Regione Lombardia

Unione Sportiva San Vittore Olona 1906

DALLA TAVOLA AL TRAGUARDO

IL CUORE IN SALUTE - STILI DI VITA E NUTRIZIONE

SABATO 7 NOV

ORE 21.00

POLI HOTEL
C.SO SEMPIONE 241,
SAN VITTORE OLONA

RELATORI:

Dott.ssa Silvia Scurati
Consigliere Regione Lombardia
Coordinatrice dell'Intergruppo Consiliare
"Diabete, Obesità e Stili di Vita"
del Consiglio Regionale della Lombardia

Dott. Alessandro Fiocca
Medico Specializzando in malattie
dell'apparato cardiovascolare presso
l'Università degli Studi di Milano

Dott. Maurizio Fiocca
Nutrizionista Sportivo

Dott.ssa Sabina Sieri
Direttore
s.c. Epidemiologia e Prevenzione
Fondazione IRCCS Istituto Tumori Milano
Responsabile Progetto YouGoody

Dott.ssa Claudia Agnoli
Ricercatrice Senior
s.c. Epidemiologia e Prevenzione
Fondazione IRCCS Istituto Tumori Milano



EVENTO GRATUITO

REGISTRAZIONE OBBLIGATORIA

Organizzazione 94ª edizione

Unione Sportiva San Vittore Olona 1906

STELLA D'ORO CONI AL MERITO SPORTIVO

Presidente
Stefano Mortarino

Meeting Director
Luca Zaffaroni

Tesoriere, Amministrazione
Emanuela Mezzanzanica, Graziella Schipano

Rapporti con Autorità e Amministrazioni Pubbliche
Stefano Mortarino, Vito Garofalo

Marketing & pubblicità
Giuseppe Gallo Stampino, Leda Monza, Alberto Locatelli, Rossana Manuzzato, Maurizio Allieri

Ufficio Stampa
Walter Brambilla, Daniele Perboni, Paola Chiogna, Andrea Morelli

Comunicazione e canali social
Maura Alessia Pera, Gianluca Mezzanzanica, Renato Olgiati

Speaker
Walter Brambilla, Franco Bragagna

Premiazioni
Chitra Zaffaroni, Valeria Ronzio, Andrea Angelo Ronzio

Segreteria
Emanuela Mezzanzanica, Graziella Schipano, Monica Airoldi, Mina Del Vecchio, Mara Verzeni, Manuela Verzeni, Simona Bernasconi

Percorso, strutture e logistica
Sezione atletica USSVO 1906, Maurizio Ronzio, Marco Ferrari, Marco Renda, Maurizio Allieri, Gianluca Nocita, Edoardo Tunesi, Rodolfo Arenare, Cristina Iafullo, Roberto Alberti, Anna Cervini, Claudio Colombo, Gigi Lattuada, Stefano Cardoni, Maurizio Folgheraiter, Angelo Cozzi, Paolo Provasio, Luca Cornacchia, Piero Raimondi, Alberto Casati, Matteo Corbetta

Collaborazione percorso
Famiglia Meraviglia, Famiglia Chiapparini, Famiglia Cozzi, Adriano Berton

Sustainability Team
Stefano Mortarino, Luca Zaffaroni, Maura Alessia Pera

Servizio antidoping
Emanuela Ceriotti

Gare studentesche
Graziella Schipano

Autisti
Roberto Roveda, Alberto Locatelli, Maurizio Gallo Stampino, Mattia Jordan Degrassi, Andrea Redaelli, Stefano D'Apice

Accoglienza atleti
Elga Pecchio, Cristina Vanoli, Veronica Dal Cero, Sofia Mezzanzanica, Andrea De Giuli, Angela Arrigoni, Silvia Moroni, Veronica De Giuli

Servizi vari
Gianni Dalle Carbonare, Fabio Malerba, Roberto Rigobello, Giuseppe Polito, Paolo Galli, Felice Mezzanzanica, Samuele Galli, Mattia Jordan Degrassi

Ristorazione e supporto logistico
Marica Lurago, Giuliana Raimondi, Tommaso Paparazzo, Edoardo Tunesi, Cinzia Endi, Daniele Nebuloni, Antonella Crepaldi, Marinella Della Vedova, Silvana Secchi, Mara Verzeni, Filippo Invernizzi, Gabriele Invernizzi, Francesca Cadoni, Chiara Albano, SVOST aps

Controllo elettronico
EVENTISTICA
CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE EVENTI

Servizio Sanitario CRI
Comitato di Legnano e Parabiago

Croce Rossa Italiana

94° CINQUE MULINI

WORLD ATHLETICS CROSS COUNTRY TOUR GOLD

Con il contributo di Regione Lombardia

Comune di San Vittore Olona

Città di Legnano

WORLD ATHLETICS

CONI

UNASCI

Unione Sportiva San Vittore Olona 1906

Chematek

PLOGGING

CORRI , RACCOGLI, RIGENERA

SABATO 14 NOVEMBRE ORE 9.30

VIA VALLOGGIA SAN VITTORE OLONA





Albo d'oro per Nazioni

MASCHILE

ITALIA	27 vittorie
KENIA	18 vittorie Keino 1969, Temu 1970, Kipkoech 1987-1988, Ngugi 1989, Tanui 1990, Tergat 1996-1998, Kamathi 2000-2001, Koech 2006, Longosiwa 2012, P.K. Tanui 2014, Birech 2016 - 2019, L.K. Bett 2020, Rono 2023, Kipruto 2024
ETIOPIA	17 vittorie Yohannes 1977, Kedir 1981, Tura 1982, Debele 1984, Abebe 1985, Bayesa 1992-1993-1994-1995, Tola 1997, Bekele 2002, Mesfin 2010, Edris 2013-14, Barega 2017, Melak 2021, Melak 2022
BELGIO	5 vittorie Roetlants 1968, Puttemans 1974, Polleunis 1978, Schots 1979-1980
YUGOSLAVIA	4 vittorie Mihakic 1957-1958-1961, Korica 1971
FRANCIA	2 vittorie Jazy 1962-1963
GRAN BRETAGNA	2 vittorie Turner 1966, Bedford 1972
MAROCCO	2 vittorie Skah 1991, Hissou 1999
QATAR	2 vittorie Shaheen 2005-2009
STATI UNITI	2 vittorie Mills 1965, Shorter 1973
TANZANIA	2 vittorie Bayi 1975-1976
UCRAINA	2 vittorie Lebid 2003-2007
UGANDA	2 vittorie Kiprop 2004, Kiplimo 2018
ERITREA	2 vittorie Tadese 2008, Amanuel 2025
AUSTRALIA	1 vittoria De Castella 1983
SPAGNA	1 vittoria Lamdassem 2011
TUNISIA	1 vittoria Labidi 1954
URSS	1 vittoria Dutov 1967

FEMMINILE

ETIOPIA	11 vittorie Yisak 1991-1992, Denboba 1996-1998, Wami 1997, Godfay 2013, Defega 2017, Gidey 2018, Gemechu 2021, Shimket 2024, Shimket 2025
KENIA	10 vittorie Kiplagat 1993, Timbilil 2003, Korikwiang 2008, Langat 2010, Cherono 2012, Kipyegon 2014-2016, Jelagat 2015, Gateri 2022, Chebet 2023
NORVEGIA	6 vittorie Waitz 1978-1979-1980-1981-1982-1984
STATI UNITI	4 vittorie Gross 1983, Springs 1985, Jennings 1986, 1987
GRAN BRETAGNA	3 vittorie Ridley 1971, 1972, 1974
ITALIA	3 vittorie Pigni 1973, Dorio 1975, Dandolo 1990
AUSTRALIA	2 vittorie Perkins 1989, Johnson 2005
POLONIA	2 vittorie Pentilinowska 1976, Ludwichowska 1977
PORTOGALLO	2 vittorie Dias 1994-1995
UNGHERIA	2 vittorie Kalovics 2006-2009
YUGOSLAVIA	2 vittorie Jevtic 2001-2002
BAHRAIN	3 vittorie Jamal 2007, Yavi 2019-2020
FRANCIA	1 vittoria Sergent 1988
MAROCCO	1 vittoria Leghzaoui 2000
SVIZZERA	1 vittoria Weyerman '99
TANZANIA	1 vittoria Mrisho 2004
TURCHIA	1 vittoria Bekele 2011

94° CINQUE MULINI

WORLD ATHLETICS CROSS COUNTRY TOUR GOLD

Con il contributo di
Regione Lombardia
COMUNE DI SAN VITTORE OLONA
Città di Legnano
WORLD ATHLETICS
FEDERAZIONE ITALIANA DI ATLETICA LEGGERA
CONI
UNASCI



SAN VITTORE OLONA

2026

CONSEGNA PETTORALI TOP

SABATO 21 NOVEMBRE

ORE 17:30

INCONTRA I GRANDI ATLETI PER FOTO E AUTOGRAFI

AL TERMINE
RINFRESCO PER TUTTI IN COLLABORAZIONE CON
PRO LOCO SAN VITTORE OLONA

LA CARBONAIA

S.S. SEMPIONE
ANGOLO VIA PARINI
SAN VITTORE OLONA

Unione Sportiva San Vittore Olona 1906



Calendario Gare - World Athletics Cross Country Tour Gold

Meeting	Località	Nazione	Data
TCS Lidingoloppet	Lidingo	SWE	26 Settembre 2026
71° Cross Internacional Zornotza	AMOREBIETA-ETXANO	ESP	18 Ottobre 2026
XLIV Cross Internacional de Italica	SEVILLA	ESP	8 Novembre 2026
Sparkassen Cross Pforzheim	PFORZHEIM	GER	14 Novembre 2026
32 "Campo a Traves" Internacional de Soria	SORIA	ESP	15 Novembre 2026
Broken Hill Man The Mud Test	KABWE	ZAM	21 Novembre 2026
94ª Cinque Mulini	**SAN VITTORE OLONA**	**ITA**	**22 Novembre 2026**
Cross Internacional de Atapuerca	ATAPUERCA	ESP	22 Novembre 2026
Chepsaita Cross Country Tour Gold	ELDORET	KEN	5 Dicembre 2026
Cross Internacional Venta de Baños	VENTA DE BAÑOS	ESP	20 Dicembre 2026
70° Campaccio International Cross Country	SAN GIORGIO SU LEGNANO	ITA	6 Gennaio 2027
LXXXIII Elgoibar Cross Country Juan Muguerza Memorial	ELGOIBAR	ESP	17 Gennaio 2027
Cross Cup de Hannut	HANNUT	BEL	24 Gennaio 2027
Sirikwa Classic Continental Gold Tour	ELDORET	KEN	13 Febbraio 2027

LEVISSIMA®

Altissima, Purissima, Levissima



L'acqua minerale Levissima nasce nel cuore delle Alpi Centrali, in un'area protetta e incontaminata ai margini occidentali del **Parco Nazionale dello Stelvio.** Per assicurarti **l'idratazione di cui necessiti**, Levissima ha progettato **formati differenti** che si adattano ad ogni situazione.

Distributore locale

www.roccavini.it
ROCCA
qualevino



Palcoscenico perfetto

C'era chi diceva che andare a San Vittore Olona era come entrare in chiesa. Nei luoghi sacri si varca la soglia con deferenza, rispettosi di quello che rappresentano, della loro storia. Sì, senza la Cinque Mulini nessuno conoscerebbe questo piccolo centro nella periferia industriale di Milano. Invece il mondo sa che questo puntino nella pianura Padana è un tempio per chi ama la fatica più genuina.

Una fama che San Vittore ha costruito in quasi un secolo di passione, passione alimentata anche nei momenti più difficili, che anno dopo anno ha reso una piccola capanna un grattacielo. Lo ha fatto con umiltà, ma senza mai smettere di sognare di credere che una garetta nata per i ragazzi del luogo diventasse un punto fermo e significativo dell'atletica mondiale.

Certo, passo dopo passo, puntando sulla più semplice delle espressioni sportive, la campestre. Il suo albo d'oro e via via diventato un'enciclopedia della corsa resistente. Una disciplina umile, dove non servono grandi strutture. Basta un campo con i suoi piccoli e grandi ostacoli naturali, con il fango o con la polvere. Una disciplina che rinforza i corridori e li fa crescere, non contro un freddo cronometro ma contro gli avversari, dove un atleta trova consapevolezza del suo valore, misura le sue paure ed i suoi sogni in quei pochi e lunghissimi minuti.



E poi per la gente. Esiste disciplina sportiva più democratica? Nei prati i campioni ti passano a pochi metri, vivi la loro fatica, vedi il loro sudore, senti il loro respiro. Ti sembra di correre con loro. No, non è la gradinata di uno stadio, sei con i piedi sulla stessa erba o il medesimo fango, ti viene quasi voglia di faticare con loro. Sono sensazioni uniche che soltanto il cross può regalare.

E San Vittore Olona ha costruito un palcoscenico perfetto per questo rito dell'atletica in oltre novant'anni di esperienza. Di quei "Cinque" le è rimasto soltanto il Mulino Meraviglia, ma lo ha valorizzato al massimo costruendo un passaggio che non ha uguali al mondo. La sua è la porticina dei campioni: chi esce da lì in spinta sa che potrà raccogliere oro anche in altri contesti, non si tratta di un posto qualunque. La pala e la macina del "Meraviglia" continuano a girare, alimentate dall'acqua dell'Olona e dalla passione di un paese che nella fatica riconosce la sua identità. Grazie San Vittore, Grazie Cinque Mulini.



Pierangelo Molinaro
Giornalista

Dalle Olimpiadi...



Billy Mills (USA)
10000 metri - Tokio 1964
Cinque Mulini 1965



Gaston Roelants (BEL)
3000 siepi - Tokio 1964
Cinque Mulini 1968



Kipchoge Keino (KEN)
1500 mt - Città del Messico 1968
3000 siepi - Monaco 1972
Cinque Mulini 1969



Mohammed Gammoudi (TUN)
5000 metri
Città del Messico



Naftali Temu (KEN)
10000 metri
Città del Messico 1968
Cinque Mulini 1970



Mamo Wolde (ETI)
Maratona
Città del Messico 1968



John Akii Bua (UGA)
400 mt. ostacoli
Monaco 1972



Pekka Vasala (FIN)
1500 metri
Monaco 1972



Lasse Viren (FIN)
5000/1000 mt - Monaco 1972
5000/1000 mt
Montreal 1976



Frank Shorter (USA)
Maratona - Monaco 1972
Cinque Mulini 1973



John Walker (NZL)
1500 metri
Montreal 1976



Anders Garderud (SVE)
300 siepi
Montreal 1976



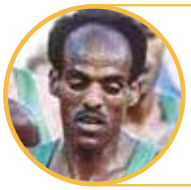
Steve Ovett (GBR)
800 metri
Mosca 1980



Sebastian Coe (GBR)
1500 mt. - Mosca 1980
1500 mt. - Los Angeles 1984



Bronislaw Malinowski (POL)
3000 siepi
Mosca 1980



Miruts Yifter (ETI)
5000/10000 metri
Mosca 1980

I Campioni Olimpici alla Cinque Mulini

40 Campioni Olimpici - 56 medaglie d'oro - 10 Uomini e 6 donne hanno vinto la Cinque Mulini



Said Aouita (MAR)
5000 metri
Los Angeles 1984



Alberto Cova (ITA)
10000 metri
Los Angeles 1984
Cinque Mulini 1986



John Ngugi (KEN)
5000 metri - Seul 1988
Cinque Mulini 1989



Brahim Boutayeb (MAR)
10000 metri
Seul 1988



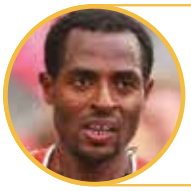
Gelindo Bordin (ITA)
Maratona
Seul 1988



Khalid Skah (MAR)
10000 metri
Barcellona 1992
Cinque Mulini 1991



Haile Gebrselassie (ETI)
10000 metri
Atlanta 1996
Sydney 2000



Kenenisa Bekele (ETI)
10000 mt - Atene 2004
5000/10000 mt - Pechino 2008
Cinque Mulini 2002



Stefano Baldini (ITA)
Maratona
Atene 2004



Ezekiel Kemboi (KEN)
3000 siepi
Atene 2004
Londra 2012



Brimin Kipruto (KEN)
3000 siepi
Pechino 2008



Eliud Kipchoge (KEN)
Maratona
Rio de Janeiro 2016
Tokio 2020



Colette Besson (FRA)
400 metri
Città del Messico 1968



Lyudmilla Bragina (URSS)
1500 metri
Monaco 1972



Maricica Puica (ROM)
3000 metri
Los Angeles 1984



Derartu Tulu (ETI)
10000 metri
Barcellona 1992
Sydney 2000



Gabriella Dorio (ITA)
1500 metri
Los Angeles 1984
Cinque Mulini 1975



Nancy Langat (KEN)
1500 metri
Pechino 2008
Cinque Mulini 2010



Maryan Jamal (BHR)
1500 metri
Londra 2012
Cinque Mulini 2007



Faith Kipyegon (KEN)
1500 metri
Rio de Janeiro 2016 - Tokyo 2020
Parigi 2024
Cinque Mulini 2014 - 2016



Selemon Barega (ETI)
10000 metri
Tokyo 2020
Cinque Mulini 2017



Soufiane El Bakkali (MAR)
3000 siepi
Tokyo 2020 - Parigi 2024



Beatrice Chebet (KEN)
5000/10000 metri
Parigi 2024
Cinque Mulini 2023



Winfred Mutile Yavi (BAH)
3000 siepi
Parigi 2024
Cinque Mulini 2019 - 2020



... alla Cinque Mulini

GRUPPO
REZZONICO
AUTO
www.rezzonicoauto.it

OPEL FIAT ABARTH LEAPMOTOR



ARCONATE - Via Legnano, 53 - 0331.539001

CERRO MAGGIORE - Via TURATI, 67 - 0331.519150

SARONNO - Via Parma, 1/H - 02.96193212


IL TUO
SPORT
LA NOSTRA
PASSIONE
df SPORT
SPECIALIST
df-sportspecialist.it
Foto credit Hoka

94° CINQUE MULINI

WORLD ATHLETICS CROSS COUNTRY TOUR GOLD

Con il contributo di Regione Lombardia

COMUNE DI SAN VITTORE OLONA

Città di Legnano

WORLD ATHLETICS

FEDERAZIONE ITALIANA DI ATLETICA LEGGERA

CONI

UNASCI



SAN VITTORE OLONA 2026

VETRINE E SOSTENIBILITA'

RIUSO CREATIVO

VOTA E PARTECIPA!

SOSTIENI LA TUA VETRINA PREFERITA SCEGLI TU COME:

VOTA ONLINE SULLA PAGINA FACEBOOK "PRO LOCO SAN VITTORE OLONA - PAGINA UFFICIALE"

VOTA IN PRESENZA PRESSO IL NEGOZIO ADERENTE E PARTECIPA ALL'ESTRAZIONE DI 3 PREMI!

Regolamento su
https://www.cinquemulini.org/sostenibilita/

#cinquemulini #athleticsforabetterworld
CONCORSO A CURA DI PRO LOCO SAN VITTORE OLONA

Unione Sportiva San Vittore Olona 1906



Al passo con i tempi

Cambia il vento. Cambiano le stagioni. Cambiano i presidenti degli Stati. Cambiano i governi: Il mondo è in continua evoluzione o involuzione, dipende da dove lo si guarda. C'è chi sostiene che l'Intelligenza artificiale può addirittura fare scomparire la specie umana, chi al contrario sostiene che sarà una sorta di terapia per affrontare meglio gli anni a venire. Adesso chi avrà la bontà di leggere queste parole penserà: la Cinque Mulini, invece, non è mai cambiata! Errore macroscopico. La classica che attraversa i prati ha mille sfaccettature, mille anime al suo interno. Poiché ha visto la luce nel gennaio del 1933 (attenzione alla data fatidica), nel corso dei quasi cento anni di storia ha dovuto mutare aspetto, cambiare vela a seconda delle raffiche di vento che arrivavano da più parti. Le prime volte che mi sono trovato al cospetto della gara, gli africani già c'erano, ad esempio Kip Keino, tanto per fare un nome glorioso, ma le gare in programma non erano molte. Nel 1960 comparvero gli juniores, per vedere le prime ragazze infangarsi lungo le rive dell'Olona si deve arrivare al 1971. Successivamente spuntarono gli allievi, i maschietti nel '78 le femminucce nel 1980, per ultimi gli immancabili master, negli ultimi anni su richiesta della Federazione anche il cross corto. Ditemi voi a questo punto se la classica della US Sportiva S. Vittore Olona non è stata al passo con i tempi. Infine, il posizionamento nel calendario. Sino alla fine del secolo scorso, i quotidiani sportivi italiani spesso aprivano il servizio che annunciava il cross con frasi del tipo: "Con lo sbocciare della primavera spunta la Cinque Mulini". A S. Vittore Olona si allestiva una sorta di rivincita del Mondiale di cross che all'epoca di Primo Nebiolo presidentissimo della Iaaf (ora World Athletic), in calendario trovava spazio tra la metà e la fine di marzo. In attesa dei big che allo sparo percorrevano due giri del campo di calcio, poi divenuto "Stadio del Cross", si assisteva lancio dei paracadutisti con atterraggio sul dischetto del centrocampo, alla banda che suonava al passaggio degli atleti, ai bambini che al termine si affannavano a chiedere l'autografo ai migliori, invadendo il campo di gara. Quando vinse Alberto Cova ('86) una gazzella dei carabinieri riuscì a recuperare il campione europeo, mondiale e olimpico oramai alla mercè di tantissimi appassionati, per riuscire a fargli conquistare la via degli spogliati. Il vento cambia, le stagioni della corsa campestre soffrono, la Cinque Mulini si sposta tra gennaio e febbraio cercando di mantenere alto il suo blasone. Un colpo lo mette a segno allestendo la Coppa Campioni di Cross nel 2011, così nel prestigioso Albo d'Oro può annoverare anche il nome di un iberico: Ayad Lamdassem. Per quell'edizione, con un cielo bigio tipico delle giornate lombarde, la Cinque Mulini offre agli amici presenti un nuovo aspetto, una nuova collocazione. Il tutto viene trasferito nella località il Vallo, tra le brume della campagna, in un ambiente che avvicina il cross di S. Vittore a quelli tipici britannici. Non è finita, dopo una lunga gestazione, l'ultimo colpo arriva nel 2024 con lo spostamento a novembre della corsa campestre. Il Mondo del cross anticipa tutto, i Mondiali (si disputano ogni due anni) trovano spazio a gennaio, gli Europei da sempre, sin dalla prima edizione a dicembre. La Cinque Mulini non vuole essere da meno. Le nuove date coincidono con molti più italiani presenti, la prova di fatto è una sorta di "trials" per i campionati continentali. Un esempio si è avuto anche con la presenza di Nadia Battocletti nel 2024 che ha convogliato a S. Vittore Olona un gran numero di appassionati. Il discorso si potrebbe chiudere qui, ma se un tempo la Cinque Mulini era la rivincita dei Mondiali, perché non può diventare, almeno per un'edizione la rivincita degli Europei. Non è difficile, basta spostare di 2/3 settimane la prova e poi festeggiare alla grande le Feste Natalizie. Ci si può pensare. O no?



Alberto Cova

Walter Brambilla
Giornalista

EURO Spin

La Spesa intelligente



S.S. 33 del Sempione (angolo via Bellini)
20028 San Vittore Olona (MI)



Connubio fra tradizione e tempi nuovi

Lo sport vive anche di luoghi, di tradizioni, di riti, di simboli. Più un evento evoca storia e memoria, più si carica di significati. La Cinque mulini, nella storia dell'atletica e a maggior ragione in quella della sua parte "povera" e naturale che è il cross, vale L'All England Lawn Tennis and Croquet Club, il circolo di Wimbledon, per il tennis; il vecchio Filadelfia per il calcio, la Parigi-Rubaix per il ciclismo. Porta in sé il fascino di un classico, che per dirla con Italo Calvino non smette mai di dire quello che ha da dire nel mondo che cambia. Lo prova l'onore della prestigiosa Heritage Plaque (targa patrimonio mondiale dell'atletica leggera) di cui l'ha insignita nel 2019 World Athletics (l'evoluzione della Federazione internazionale di atletica leggera).


Iliass Aouani

E il mondo dell'atletica è cambiato molto da quando, nel 1933, è stata inventata la corsa tra i mulini di San Vittore Olona, ma anche rispetto agli anni Ottanta di Alberto Cova, l'ultimo italiano a vincerla nel 1986. Come tutte le discipline dello sport d'alto livello anche l'atletica negli anni ha infittito il calendario. Quando Cova vinse era fresco di titolo europeo (1982); mondiale (1983) e olimpico. Il secondo europeo (1986) glielo aveva soffiato Stefano Mei, attuale presidente Fidal per dire dei ricorsi storici che non cessano mai, ma a quell'epoca i Mondiali erano appena nati, Helsinki 1983 era stata la prima edizione; gli Europei si disputavano ogni quattro anni e la Diamond League e la sua antenata Golden League (1998-2009)) erano di là da venire. I meeting fin lì erano manifestazioni isolate a ingaggio, non come ora percorsi a punti dove non conviene mai saltare un giro. E intanto attorno, tutto concorre a chiedere ai campioni di esserci sempre e ovunque. Tanto più che dal 2010 gli Europei sono raddoppiati, uno ogni due stagioni; le finali della Diamond League sono su due giornate e il 2026 si è inventato anche la Ultimate, la superfinale che ha chiuso la stagione su pista.



Nadia Battocletti

Se la Cinque mulini resiste nell'agenda dei mezzofondisti migliori, che devono destreggiarsi tra pista, cross e strada, ciascuno con i propri Mondiali ed Europei, è anche perché ha avuto l'intelligenza di preservare la tradizione adattandosi ai tempi nuovi: ha cambiato le distanze (8.200 metri per gli uomini, 6.200 per le donne, rispetto ai precedenti 11-12.000) per uniformarsi agli standard internazionali, dei campionati europei e mondiali di cross, e si è spostata da ottobre a novembre per non sovrapporsi ad altri eventi facilitandone la preparazione. Il suo fascino - è l'unica campestre al mondo a correrci tra i mulini -, fa il resto: la aiuta non solo ad attirare campioni, ma a rappresentare una opportunità unica per scoprire nuovi talenti.

Percorrere la storia della Cinque mulini è ritrovarsi immersi nei nomi della storia del mezzofondo: nel suo albo d'oro ci sono Beatrice Chebet, Paul Tergat, Kenenisa Bekele, per dirne pochi dei più importanti. Ma è anche rituffarsi nella storia dell'atletica italiana che da qualche tempo ha smesso di essere celeste nostalgia: il secondo posto di Nadia Battocletti nel 2024 e il terzo di Iliass Aouani nel 2025, sono la prova che il primo gradino del podio di Cova, fermo lì da 40 anni, potrebbe presto ospitare di nuovo l'azzurro.

Elisa Chiari
Giornalista

Pasticceria Sempione

SAN VITTORE OLONA, VIA ALESSANDRO MANZONI, 54 – 20028

CASTELLANZA, VIA MONCUCCO, 16 – 21053

SE.GE. ECOLOGIA

dal 1948

Via Fratelli Cervi, 7 - 20025 Legnano (MI) Italia
+39 0331411616 | sege@segecologia.it
www.segeecologia.it

diadora



We live our lives in intervals.

We take the raw material of being human and test it.
Stubborn persistence becomes progress.
Victories become tomorrow's standards.
A reflection of who we are and who we'll be.
And we refine, refine, refine.

Simeon Birnbaum
United States
800m-5000m

Ceonna Pipion
United States
400m

Marco Langon
United States
1500m-5000m

Corsa

ANIMAN2
TECHNOLOGY


L.M. Laminati Metallici S.p.A.
STEEL SERVICE CENTER
Tel. +39 029759921
lm@laminatimetallici.com
SEDE LEGALE OPERATIVA
Via Vittorio Veneto 15/A
20010 Bernate Ticino (MI)
www.laminatimetallici.com
TUV NORD ISO 14001
TUV NORD ISO 9001
TUV NORD ISO 45001



Stupire almeno sino alla centesima…

A un passo (e mezzo) dal traguardo dei cento anni, ogni volta che va in scena la Cinque Mulini il cuore si gonfia di emozione. Spiegarne le ragioni è semplice. Il cross più bello del mondo, definizione che risponde alla verità, senza eccessi di retorica, è la corsa che per prima ha portato in Italia i grandissimi campioni dell'atletica, anche quelli venuti dalla fine del mondo. Adesso sembra tutto semplice, ma un tempo la marcia di avvicinamento appariva sempre in salita. Non c'erano le e-mail, i telefonini, i manager, l'intelligenza artificiale. Però i primatisti mondiali, campioni e medagliati olimpici, grandi atleti arrivavano puntuali, anche quando sembrava che l'impresa fosse disperata se non proprio impossibile. La storia è lunga e potrebbe iniziare dal francese Michel Jazy, argento a Roma 1960 nei 1.500 metri e doppio vincitore sull'Olona (1962 e 1963). Oppure dallo statunitense Billy Mills, oro nei 10.000 metri a Tokyo nel 1964 e primo nell'edizione 1965, davanti all'inglese Freary, tornato sul luogo del successo nel luglio 2024, per dire che «l'Olimpiade è magica, ma la Cinque Mulini di più». E poi nei prati di San Vittore abbiamo visto correre e vincere Gaston Roelants, ed era il 1968, un anno prima del meraviglioso spettacolo offerto da Kip Keino, vincitore nel 1969, dopo il trionfo ai Giochi messicani e così felice di disimpegnarsi fra i mulini da tornare nel 1971, arrivando però secondo, alle spalle di Korica, uno che non mollava mai. È venuto e ha vinto nel gennaio 1972, anche Dave Colin Bedford, il grande sconfitto degli Europei di Helsinki, battuto da Vaatainen (e non soltanto), dopo essersi immolato, sperando di stroncare tutti sul ritmo. E poi ecco Frank Shorter, il figlio dei fiori, olimpionico di maratona a Monaco di Baviera e dominatore dell'edizione del marzo 1973, quella della presenza regale di John Akii-Bua, ultimo al traguardo, ma circondato da cento ragazzini, entusiasti di poter toccare l'uomo che aveva polverizzato il record del mondo dei 400 ostacoli appena sei mesi prima. San Vittore è stato il palcoscenico di Mohammed Gammoudi e di Naftai Temu e poi dei finlandesi, quelli che avevano dominato l'Olimpiade di Monaco, da Pekka Vasala a Lasse Viren, l'uomo della doppietta 5.000-10.000 metri, ripetuta nel 1976. Dopo l'australiano Ron Clarke, arrivato con un viaggio di 36 ore e costretto a dare forfait per una febbre da cavallo, causa il passaggio dall'estate australiana all'inverno lombardo (1967), ha soffiato anche il vento neozelandese, con John Walker, oro nei 1.500 nel 1976, un anno dopo il terzo posto fra i mulini, nella gara dominata dal tanzaniano Filbert Bayi, poi argento a Mosca nei 3.000 siepi, dopo essere stato costretto a saltare i Giochi del 1976 per il boicottaggio dei Paesi africani. Niente medaglia d'oro, che era stata prenotata a suon di record, ma primo posto in una meravigliosa edizione della Cinque Mulini davanti a Franco Fava e a Venanzio Ortis. I dieci chilometri di San Vittore Olona erano troppo lunghi per Sebastian Coe, ma aveva saputo soffrire, per dimostrare che cosa significhi avere coraggio e volontà per arrivare fino in fondo e anche Steve Ovett aveva faticato, senza riuscire a salire sul podio, però era stato bello vedere due campioni meravigliosi. Ha vinto fra i mulini anche un oro olimpico italiano, Alberto Cova, anno 1986 (era arrivato secondo nel 1982, prima del trittico magico Europei-Mondiali-Olimpiade), quando si poteva correre il cross anche a fine marzo e al secondo posto si era piazzato Gelindo Bordin, oro di maratona due anni dopo. E pure Stefano Baldini ha conosciuto le insidie e le trappole di questo cross, che non fa sconti, come potrebbe confermare Said Aouita, rimasto senza podio. La lista è lunga, lunghissima e va avanti fino a Eliud Kipchoge, l'uomo che ha cambiato la storia della maratona. Ma è un romanzo, che si estende alla prova femminile, inaugurata nel 1971 e vinta da Paola Pigni, bronzo nei 1.500 metri a Monaco e prima nel 1973, con due anni di anticipo rispetto al successo di Gabriella Dorio, oro a Los Angeles nel 1984. Si potrebbero citare Bragina e Puica, Tulu e Langat, Jamal e Kipyegon Yavi e Battocletti, medagliate di Parigi 2024. La storia va avanti, sapendo che gli organizzatori della Cinque Mulini non hanno mai perso la capacità di stupire, anche ora che le nuove esigenze del calendario li hanno costretti ad allestire la corsa a novembre. Stupire, ecco la parola d'ordine. Almeno fino al traguardo delle 100 edizioni. Poi si vedrà.



John Akii-Bua

Fabio Monti
Giornalista



Sono "incappato" in ... Treccani, mica 'pizza&fichi', ma invece proprio la Treccani, LA ... ENCICLOPEDIA!
"Incappare" non è sinonimo di 'inciampare', è arrivarci dentro sì un po' per caso, ma neppure troppo, beandosi poi di esservi "incappato", nella Treccani!
Categorie "Discipline sportive in Sport", sottocategorie "Atletica - Le specialità: il cross country; insomma Enciclopedia - Treccani - treccani.it.
"Strano - penso - per la Treccani usare il lemma 'cross-country' anziché l'equivalente italiano corsa campestre".
Poi mi sorprenderò meno dell'uso dell'inglese: una sfilza di termini che avrebbero e hanno una loro 'placida' traduzione nella lingua di Dante, francamente non me l'aspettavo. Lo scritto è del 2004 e - tenetevi saldi voi della Cinque Mulini - c'è il dotto riferimento alla corsa più stramba del mondo per tutti quei mulini (oggi qualcuno meno) all'interno dei quali si transita di corsa. La definizione "stramba" è mia, Treccani a un certo punto scrive invece così... "è difatti singolare che la maggioranza dei paesi dell'Europa orientale non venisse invitata agli International cross country championships (ndr: campionati internazionali di corsa campestre), sicché alla partenza non si allineavano campioni quali Emil Zátopek o Vladimir Kuts, che invece prendevano parte ad altre competizioni di cross, per es. a quelle organizzate a Parigi dall'Humanité, il giornale del Partito comunista francese, e, dal 1961, dal quotidiano di indirizzo conservatore Le Figaro, o alla 'Cinque mulini', una delle più antiche competizioni di cross italiane, fondata negli anni Trenta a San Vittore Olona, vicino Milano, da un appassionato di corse a piedi e in bicicletta, Giovanni Malerba." omissis.
Non son parole mie, io oltretutto scrivo in maniera differente, ma - al netto di definire la 'Cinque mulini' "una delle ..." evviva, che bello essere nella Treccani!
Torno a ... "una delle ...", solo per precisare, pignolo come son sempre stato, che la "Cinque Mulini" è LA più antica, in assoluto in Italia, "una delle ..." casomai dev'essere riferito al mondo! La più lontana nel tempo è in Sicilia, cento edizioni la prima nel 1912, per il Giro podistico di Castelbuono. Per le corse su strada le altre vecchie sono il "Giro al Sas" a Trento con 79 ed il "Giro di Rovereto", con una in meno.


Giovanni Malerba

Ed eccoci qua, allora: per la NOVANTAQUATTRESIMA VOLTA, nessuna campestre così nobilmente antica!
Dal 1933 a San Vittore O. oppure Ol. (come titolano o han titolato nella storia molti giornali), allora era il 22 gennaio. Mai se n'è persa una, per gli uomini. Per le donne s'è cominciato solo dal 1971: chiaro che s'è aspettato troppo!
Ma torniamo alle NOVANTAQUATTRO, con questa: da prima della seconda guerra mondiale fino ad oggi - anni bellici compresi - mai un'edizione è rimasta per strada u, mai!
Nemmeno nell'edizione del 2020: era il 21 gennaio, quasi come nel '33, il coronavirus già circolava allegramente, anzi in modo quasi selvaggio, ma ancor non si sapeva e allora si corse e vinsero il kenyano Leonard Bett e la siepista Winfred Yavi, kenyana anche lei ma con la targa del Bahrein, dopo averne preso cittadinanza e passaporto.
L'anno dopo la gara spostata al 29 marzo quando le norme anti-virus qualche apertura l'han consentita. E così mai che se ne sia persa una, di edizione, anche nelle annate più tristi della storia...
La "Cinque" è stata insomma sempre specchio dei suoi tempi. Anche di quelli dell'atletica italiana o comunque della corsa lunga azzurra, campestre o no che fosse: Alberto Cova è ancora l'ultimo italiano ad averla vinta e son passati QUARANT'ANNI! Non proprio tondi, è un po' di più, perché due anni fa la "Cinque" ha cambiato stagione ed è passata dall'inverno o dalla primavera che fosse all'autunno. A quel punto la "Cinque" è diventata prova di selezione per la squadra italiana per i campionati d'Europa, di corsa campestre o 'cross-country', per dirla con la Treccani.
Prima del comasco, campione d'Europa, del mondo e di Olympia (oltre che di coppa Europa), l'Italia aveva vinto ventidue anni prima con il sardo Antonio Ambu che aveva imitato - quattro anni dopo - il bergamasco Gianfranco Baraldi, che se n'è andato a novant'anni lo scorso giugno, tre giorni prima dell'estate.
A proposito di specchio dei tempi, Baraldi era nato a Littoria, embè era il '35, come poteva allora chiamarsi già Latina una cittadina che solo pochi anni prima dal regime era stata inventata?

Franco Bragagna
Giornalista

E a proposito di specchio dei tempi, strano e curioso invece che Alberto Cova fosse riuscito a colmare la lacuna con la "Cinque", dopo le vittorie nelle quattro stagioni precedenti, proprio nell'anno nel quale s'interruppe la sua striscia di vittorie internazionali.


Nadia Dandolo

Ma com'era l'Italia del '33 e com'era allora la Lombardia? In quella prima edizione della "Cinque" va al mulino (e s'infarina, direbbe la saggezza popolare) un milanese che non partiva favorito, Mario Fiocchi. Di lui più atteso era il genovese Umberto De Florentis (ottavo nella maratona cinque anni dopo agli europei di Parigi proprio nella stagione della sua vittoria fra i mulini, ad inizio-anno), papà di Silvio De Florentiis, in maratona ai Giochi olimpici di Roma 1960; la doppia "i" dell'uno e quella singola dell'altro forse per errori di trascrizione anagrafica. Dietro a Fiocchi quel Luigi Pellin da Biella che la "Cinque Mulini" la vincerà subito dopo e per tre volte consecutive.

Mario Fiocchi correva allora, specchio dei tempi anche qui, per il G.R.F. Gabriele D'Annunzio, di Milano. Lo specchio non è per l'intitolazione al "vate" della società di Fiocchi ma per l'acronimo GRF, che voleva dire Gruppo Rionale Fascista, appunto "specchio" dei tempi...

Ah, inguaribile sessista mi si giudicherà, non s'è ancora scritto qui delle italiane che NON vincono la "Cinque", proprio non ci riescono, da trentasei anni e mezzo quando l'impresa riuscì alla padovana Nadia Dandolo.

Il fenomeno dell'atletica italiana, la trentina di Cavareno (in val di Non) Nadia Battocletti, da queste parti c'è già passata: non ha vinto a San Vittore O., altrove sì, al Campaccio di San Giorgio su Legnano.

La cosa potrebbe anche andare un po' di traverso a chi qui organizza: forse è tempo di metterci rimedio!




LA BALSAMICA DEL MONACO
Monk's
il Gusto di Respirare
MINI
Monk's
il Gusto di Respirare
LA BALSAMICA DEL MONACO
Iceberg
Menta Ghiaccio
info@monks.it | www.monks.it
@balsamicamonks



Albo d'oro Senior Maschile

SENIOR MASCHILE

1933 1. M. Fiocchi 2. L. Pellin 3. C. Luisetti	**1934** 1. L. Pellin 2. A. Malachina 3. G. Santi	**1948** 1. Giuseppe Italia 2. Renato Braghini 3. Bruno Carminati	**1962** 1. Michel Jazy (Fra) 2. Franco Volpi (Ita) 3. Istvan Ivanovic (Jug)	**1976** 1. Filibert Bayi (Tan) 2. Franco Fava (Ita) 3. Venanzio Ortis (Ita)
1935 1. Luigi Pellin 2. Umberto De Florentis 3. Giuseppe Lippi		**1949 - Camp. Italiano** 1. Giuseppe Beviacqua 2. Cristoforo Sestini 3. Giuseppe Italia	**1963** 1. Michel Jazy (Fra) 2. Mike Turner (Gbr) 3. Franco Volpi (Ita)	**1977** 1. Mohammed Yohannes (Eth) 2. Miruts Yifter (Eth) 3. Mohammed Kedir (Eth)
1936 1. Luigi Pellin 2. Natale Oliva 3. Giovanni Balbusso		**1950** 1. Giuseppe Italia 2. Luigi Pelliccioli 3. Agostino Conti	**1964** 1. Antonio Ambu (Ita) 2. F. Aguilar (Spa) 3. Hamed Ameur (Alg)	**1978** 1. Willy Polleunis (Bel) 2. Franco Fava (Ita) 3. Luigi Zarcone (Ita)
1937 1. Romano Maffeis 2. Ettore Padovani 3. Giovanni Balbusso		**1951** 1. Luigi Pelliccioli 2. Agostino Conti 3. Rino Lavelli	**1965** 1. Billy Mills (USA) 2. Mike Freary (Gbr) 3. Simo Vazic (Jug)	**1979** 1. Leon Schots (Bel) 2. Bronislaw Malinowski (Pol) 3. Craig Virgin (Usa)
1938 1. Umberto De Florentis 2. Federico Trevisan 3. Romano Maffeis		**1952** 1. Luigi Pelliccioli 2. Luigi Denti 3. Mario Andretta	**1966** 1. Mike Turner (Gbr) 2. Luigi Conti (Ita) 3. Antonio Giancaterino (Ita)	**1980** 1. Leon Schots (Bel) 2. Girma Hanna (Eth) 3. Hanse Kunze (Ddr)
1939 1. Vittorio Avila 2. Aurelio Asoletti 3. Giacomo Mazzucchelli		**1953 - Internazionale** 1. Agostino Conti (Ita) 2. Staubli (Svi) 3. Luigi Pelliccioli (Ita)	**1967** 1. Nikolai Dutov (Urss) 2. Antonio Ambu (Ita) 3. Osvaldo Segrada (Ita)	**1981** 1. Mohammed Kedir (Eth) 2. Robert De Castella (Aus) 3. Miruts Yifter (Eth)
1940 - Camp. Italiano 1. Antonio Vitali 2. Ettore Caponi 3. Luigi Denti		**1954** 1. Hamed Labidi (Tun) 2. Walter Mazzon (Ita) 3. Luigi Pelliccioli (Ita)	**1968** 1. Gaston Roelants (Bel) 2. John Jackson (Gbr) 3. Mike Tagg (Gbr)	**1982** 1. Eshetu Tura (Eth) 2. Alberto Cova (Ita) 3. Michael McLeod (Gbr)
1941 1. Romano Maffeis 2. Francesco Malachina 3. Luigi Pellin		**1955 - Camp. Italiano** 1. Giacomo Peppicelli 2. Rino Lavelli 3. Gian Franco Baraldi	**1969** 1. Kipchoge Keino (Ken) 2. Pauli Moses (Ken) 3. Trevor Wright (Gbr)	**1983** 1. Robert De Castella (Aus) 2. Hans Kunze (Ddr) 3. Pat Porter (Usa)
1942 1. Salvatore Costantino 2. Giuseppe Italia 3. Giuseppe Tarossa		**1956** 1. Rino Lavelli (Ita) 2. Francesco Perrone (Ita) 3. Hamed Labidi (Tun)	**1970** 1. Naftali Temu (Ken) 2. Daniel Korica (Jug) 3. Philip N'Doo (Ken)	**1984** 1. Bekele Debele (Eth) 2. Paul Kipkoech (Ken) 3. Mohammed Kedir (Eth)
1943 1. Salvatore Costantino 2. Giovanni Marconi 3. Giuseppe Italia		**1957** 1. Franjio Mihalic (Jug) 2. Walter Konrad (Ger) 3. Franco Volpi (Ita)	**1971** 1. Daniel Korica (Jug) 2. Kipchoge Keino (Ken) 3. Frank Shorter (Usa)	**1985** 1. Fiseha Abebe (Eth) 2. Bekele Debele (Eth) 3. Wodajo Bulti (Eth)
1944 - Camp. Italiano 1. Giuseppe Beviacqua 2. Giuseppe Italia 3. Romano Maffeis		**1958** 1. Franjio Mihalic (Jug) 2. Gian Franco Baraldi (Ita) 3. Franco Volpi (Ita)	**1972** 1. David Bedford (Gbr) 2. Ben Jipcho(Ken) 3. Daniel Korica (Jug)	**1986** 1. Alberto Cova (Ita) 2. Gelindo Bordin (Ita) 3. Pat Porter (Usa)
1945 1. Armando Cesarato 2. Romano Maffeis 3. Renato Braghini		**1959 - Camp. It. Società** 1. Francesco Perrone 2. Luigi Conti 3. Antonio Ambu	**1973** 1. Frank Shorter (Usa) 2. Brendan Foster (Gbr) 3. Tapio Kantanen (Fin)	**1987** 1. Paul Kipkoech (Ken) 2. John Ngugi (Ken) 3. Francesco Panetta (Ita)
1946 - Camp. Italiano 1. Aldo Rossi 2. Luigi Pellin 3. Francesco Malachina		**1960** 1. Gian Franco Baraldi (Ita) 2. Francesco Perrone (Ita) 3. Franco Volpi (Ita)	**1974** 1. Emiel Puttemans (Bel) 2. Frank Shorter (Usa) 3. Brendan Foster (Gbr)	**1988** 1. Paul Kipchoech (Ken) 2. Giuseppe Miccoli (Ita) 3. Ranieri Carenza (Ita)
1947 1. Cristoforo Sestini 2. Luigi Pelliccioli 3. Pasquale Sperli		**1961** 1. Franjio Mihalic (Jug) 2. Moha Ben Said (Mar) 3. Istvan Ivanovic (Jug)	**1975** 1. Filbert Bayi (Tan) 2. Robert Robertson(Nze) 3. John Walker (Nze)	**1989** 1. John Ngugi (Ken) 2. Moses Tanui (Ken) 3. Andrew Masai (Ken)

SENIOR MASCHILE

1990 1. Moses Tanui (Ken) 2. Addis Abebe (Eth) 3. John Ngugi (Ken)	**1999** 1. Salah Hissou (Mar) 2. John Korir (Ken) 3. Sergey Lebid (Ukr)	**2008** 1. Zersenay Tadese (Eri) 2. Eliud Kipchoge (Ken) 3. Matthew Kisorio (Ken)	**2017** 1. S. Barega (Eth) 2. S. El Bakkali (Mar) 3. F. Musobo (Uga)
1991 1. Khalid Skah (Mar) 2. Addis Abebe (Eth) 3. William Mutwol (Ken)	**2000** 1. Charles Kamathi (Ken) 2. Paul Tergat (Ken) 3. Sergey Lebid (Ukr)	**2009** 1. Shaheen S. Saeed (Qat) 2. Sergey Lebid (Ukr) 3. Frank Tickner (GBR)	**2018** 1. J. Kiplimo (Uga) 2. H. Telahun (Eth) 3. T. Girma (Eth)
1992 1. Fita Bayesa (Eth) 2. Aloise Nizigama (Bur) 3. Addis Abebe (Eth)	**2001 - Camp. Italiano** 1. Charles Kamathi (Ken) 2. Sergey Lebid (Ukr) 3. Mohammed Mourhit (Bel)	**2010** 1. Humegaw Mesfin (Eth) 2. Richard Mateloong (Ken) 3. Adere Chane (Eth)	**2019** 1. J. K. Birech (Ken) 2. A. Chemutai (Uga) 3. G. Wale (Eth)
1993 1. Fita Bayesa (Eth) 2. Worku Bekila (Eth) 3. Haile Gebresilasie (Eth)	**2002** 1. Kenenisa Bekele (Eth) 2. Charles Kamathi (Ken) 3. Assefa Mezgebu (Eth)	**2011 - Coppa Camp. Sq.** 1. Ayad Lamdassem (Esp) 2. Youssef El Kalay (Por) 3. Abraham Niyonkuru (Fra)	**2020** 1. L.K. Bett (Ken) 2. T. Worku (Eth) 3. J.K. Muema (Ken)
1994 1. Fita Bayesa (Eth) 2. William Sigei (Ken) 3. Ismael Kirui (Ken)	**2003** 1. Sergey Lebid (Ukr) 2. Boniface Kiprop (Uga) 3. Zersenay Tadese (Eri)	**2012** 1. Thomas Longosiwa (Ken) 2. Bernard Rothic (Ken) 3. Wiliam Kibor (Ken)	**2021** 1. N. Melak (Eth) 2. L.K. Bett (Ken) 3. E. Muktar (Eth)
1995 1. Fita Bayesa (Eth) 2. Paul Tergat (Ken) 3. Salah Hissou (Mar)	**2004** 1. Boniface Kiprop (Uga) 2. Sergey Lebid (Ukr) 3. Sigei R. Kipgnetich (Ken)	**2013** 1. A. M. Edris (Eth) 2. A. Rop (Ken) 3. B. Rotich (Ken)	**2022** 1. N. Melak (Eth) 2. L. Kibett (Ken) 3. T. Worku (Eth)
1996 1. Paul Tergat (Ken) 2. Paulo Guerra (Por) 3. Gennaro Di Napoli (Ita)	**2005** 1. Shaheen S. Saeed (Qat) 2. Boniface Kiprop (Uga) 3. Baldini Stefano (Ita)	**2014** 1. P. K. Tanui (Ken) 2. A. Kibet (Ken) 3. T. J. Lokomwa (Ken)	**2023** 1. K. Rono Gideon (Ken) 2. Y. Crippa (Ita) 3. M.A. Jhinaoui (Mar)
1997 1. Jirma Tola (Eth) 2. Jonathan Brown (Gbr) 3. Habte Jifar (Eth)	**2006** 1. Paul K. Koech (Ken) 2. Brimin Kipruto (Ken) 3. Joseph Fabiano (Tan)	**2015** 1. A. M. Edris (Eth) 2. A. Kibet (Ken) 3. J. Birech (Ken)	**2024** 1. M.K. Kipruto (Ken) 2. A.K. Alamisi (Ken) 3. M.K. Kipsang (Ken)
1998 1. Paul Tergat (Ken) 2. Hendrik Ramaala (Rsa) 3. Mark Bett (Ken)	**2007** 1. Sergey Lebid (Ukr) 2. Robert Kipchumba (Ken) 3. Jamel Chatbi (Mar)	**2016** 1. J. Birech (Ken) 2. A. Aweke (Brn) 3. G. Korir (Ken)	**2025** 1. S. Amanuel (Eri) 2. M.K. Kipruto (Ken) 3. I. Aouani (Ita)



claseventi

ALLESTIMENTI PER MANIFESTAZIONI

LO SPORT DIVENTA SPETTACOLO

DALLA STRUTTURA ALL'IMMAGINE.
Un unico partner per progettare, allestire e valorizzare il tuo evento.



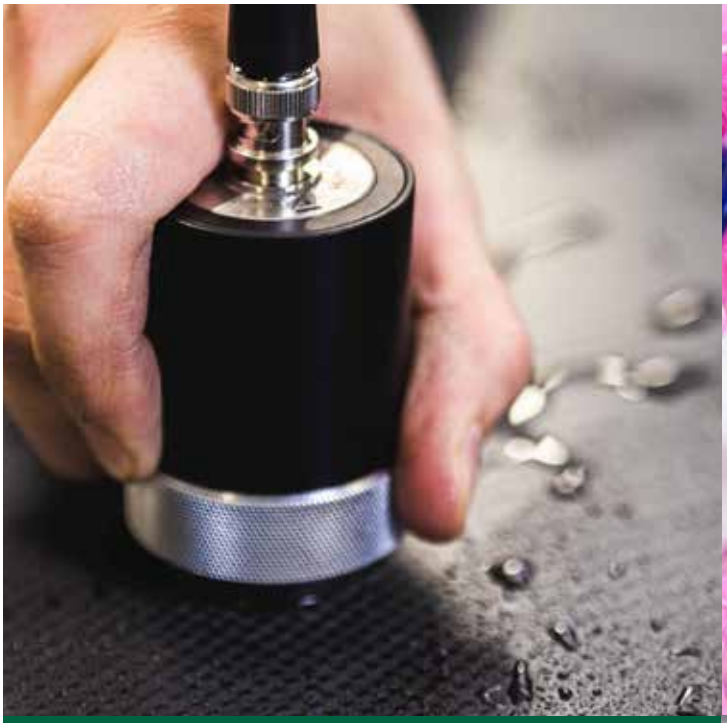
I NOSTRI SERVIZI

ALLESTIMENTI
NOLEGGIO ATTREZZATURE
PRODUZIONE PUBBLICITARIA
GESTIONE COMMERCIALE CLIENTI
LED WALL
VISIBILITÀ E COMUNICAZIONE

FORNITORE UFFICIALE

94° CINQUE MULINI
WORLD ATHLETICS CROSS COUNTRY TOUR GOLD

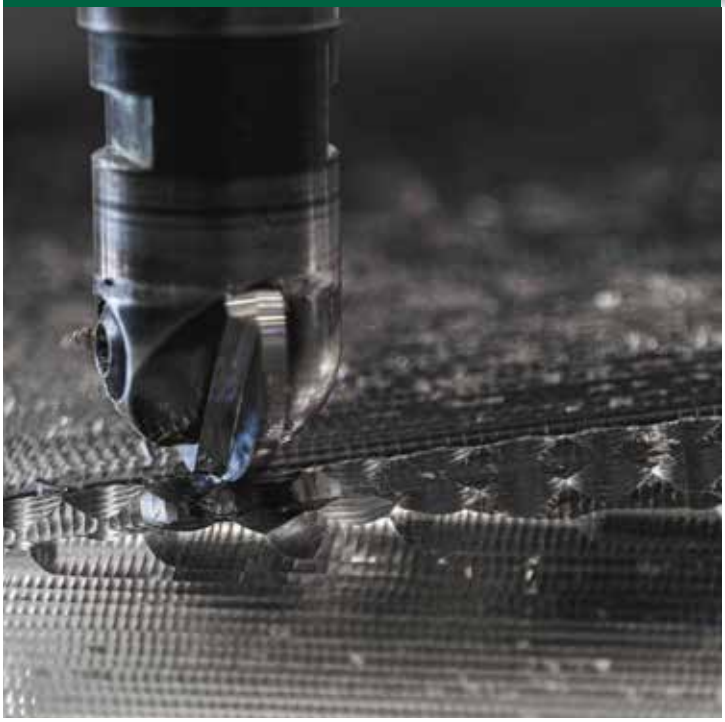
CLAS EVENTI SRL
Via Giovanni Quarena, 220/DEF · 25085 Gavardo (BS)
T. +39 0365 374846 · info@claseventi.it - www.claseventi.com
Seguici su:
Clas Eventi | @claseventi | Clas Eventi srl





DAL 1946 ALTA TECNOLOGIA SU MISURA





ELIGIO
RE FRASCHINI
dal 1946

Eligio Re Fraschini S.p.A.
Via XX Settembre, 85 - 20025 Legnano (MI)
www.refraschini.it



Albo d'oro Senior Femminile

SENIOR FEMMINILE

1971
1. R. Ridley (Gbr)
2. A. Ramello (Ita)
3. A. Lowell (Gbr)

1972
1. R. Ridley (Gbr)
2. P. Pigni (Ita)
3. D. Brown (Usa)

1973
1. P. Pigni (Ita)
2. J. Smith (Gbr)
3. R. Ridley (Gbr)

1974
1. R. Ridley (Gbr)
2. M. Gargano (Ita)
3. G. Dorio (Ita)

1975
1. G. Dorio (Ita)
2. N. Holmen (Fin)
3. M. Gargano (Ita)

1976
1. R. Pentlinowska (Pol)
2. I. Knutsson (Sve)
3. G. Dorio (Ita)

1977
1. B. Ludwichowska (Pol)
2. Derna Casetti (Ita)
3. Renata Pentlinowska (Pol)

1978
1. Grete A. Waitz (Nor)
2. Natalia Maracescu (Rom)
3. Agnese Possamai (Ita)

1979
1. Grete A. Waitz (Nor)
2. Natalia Maracescu (Rom)
3. Lorraine Moller (Nze)

1980
1. Grete A. Waitz (Nor)
2. Cristina Tomasini (Ita)
3. Ellison Goodall (Usa)

1981
1. Grete A. Waitz (Nor)
2. Agnese Possamai (Ita)
3. Dianne Rodger (Nze)

1982
1. Grete A. Waitz (Nor)
2. Agnese Possamai (Ita)
3. Dianne Rodger (Nze)

1983
1. Margaret Gross (Usa)
2. Agnese Possamai (Ita)
3. Carolyn Schuwalow (Aus)

1984
1. Grete A. Waitz (Nor)
2. Maricica Puica (Rom)
3. Paula Ilie (Rom)

1985
1. Betty Jo Spring (Usa)
2. Susan Bruce (Nze)
3. Mary Knisely (Usa)

1986
1. Lynn Jennings (Usa)
2. Zola Budd (Gbr)
3. Mary O'Connor (Nze)

1987
1. Lynn Jennings (Usa)
2. Krishna Wood (Aus)
3. Maragret Wairinu (Ken)

1988
1. Annette Sergent (Fra)
2. Rosanna Munerotto (Ita)
3. Rita Marchisio (Ita)

1989
1. Jackie Perkins (Aus)
2. Susan Hobson (Aus)
3. Nadia Dandolo (Ita)

1990
1. Nadia Dandolo (Ita)
2. Lenny Lund (Aus)
3. Derartu Tulu (Eth)

1991
1. Luchia Yisak (Eth)
2. Jane Ngotho Wanjiku (Eth)
3. Derartu Tulu (Eth)

1992
1. Luchia Yisak (Eth)
2. Lynn Jennings (Usa)
3. Derartu Tulu (Eth)

1993
1. Esther Kiplagat (Ken)
2. Olga Bondarenko (Rus)
3. Elena Fidatov (Rom)

1994
1. Albertina Dias (Por)
2. Tecla Lorupe (Ken)
3. Birhane Adere (Eth)

1995
1. Albertina Dias (Por)
2. Catherine Kirui (Ken)
3. Martha Ernstdottir (Isl)

1996
1. Merima Denboba (Eth)
2. Sally Barsosio (Ken)
3. Florence Barsosio (Ken)

1997
1. Gete Wami (Eth)
2. Annemari Sandell (Fin)
3. Ajelach Worku (Eth)

1998
1. Merima Denboba (Eth)
2. Birhane Adere (Eth)
3. Lorna Kiplagat (Ken)

1999
1. Anita Wayermann (Sui)
2. Margaret Okayo (Ken)
3. Fatima Yvelain (Fra)

2000
1. Asmae Laghzaoui (Mar)
2. Agata Balsamo (Ita)
3. Anita Wayermann (Sui)

2001 - Camp. Italiano
1. Olivera Jevtic (Yug)
2. Kathy Butler (Gbr)
3. Agata Balsamo (Ita)

2002
1. Olivera Jevtic (Yug)
2. Miwako Yamanaka (Jap)
3. Rosanna Martin (Ita)

2003
1. Alice Timbilill (Ken)
2. Zakia Mrisho (Tan)
3. Patrizia Tisi (Ita)

2004
1. Zakia Mrisho (Tan)
2. Patrizia Tisi (Ita)
3. Aniko Kalovics (Hun)

2005
1. Benita Johnson (Aus)
2. Aniko Kalovics (Hun)
3. Rita Jeptoo (Ken)

2006
1. Aniko Kalovics (Hun)
2. Dorcus Inzikuru (Uga)
3. Patrizia Tisi (Ita)

2007
1. Maryam Y. Jamal (Bhr)
2. Zhor El Kamch (Mar)
3. Aniko Kalovics (Hun)

2008
1. Paul. Korikwiang (Ken)
2. Fionnula britton (Irl)
3. Fatna Maraoui (Ita)

2009
1. Aniko Kalovics (Hun)
2. Stephanie Twell (Gbr)
3. Freya Murray (Gbr)

2010
1. Nancy Langat (Ken)
2. Tizita Bogale (Eth)
3. Ana Dulce Felix (Por)

2011 - Coppa Camp. Sq.
1. Degfa A. Bekele (Tur)
2. Ana Dulce Felix (Por)
3. Sara Moreira (Por)

2012
1. Preiscah Jepeltin Cherono (Ken)
2. Elena Romagnolo (Ita)
3. Btissam Lakouad (Mar)

2013
1. A. Godfay (Eth)
2. E. Kales (Ken)
3. T. Samiri (Ita)

2014
1. F. Kipyegon (Ken)
2. G. Stell (Gbr)
3. J. Simpson (USA)

2015
1. V. Jelagat (Ken)
2. A.D. Felix (Por)
3. V. Roffino (Ita)

2016
1. F. Kipyegon (Ken)
2. A. A. Hawi (Eth)
3. M. Chelangat (Uga)

2017
1. B. Degefa (Eth)
2. K. Fentie (Eth)
3. B. E. Rebitu (Bhr)

2018
1. L. Gidey (Eth)
2. D. Jepkemei (Ken)
3. F. Hawi (Eth)

2019
1. W. M. Yavi (Bhr)
2. F. A. Anbesa (Eth)
3. G. C. Kite (Ken)

2020
1. W. M. Yavi (Bhr)
2. G. C. Kite (Ken)
3. J. Jerono (Ken)

2021
1. T. Gemechu (Eth)
2. B. Chebet (Ken)
3. S. Chelangat (Ken)

2022
1. T.M. Gateri (Ken)
2. Z.J. Yego (Ken)
3. K. Lukan (Slo)

2023
1. B. Chebet (Ken)
2. L. Mawia (Ken)
3. N. Niyomukunzi (Ken)

2024
1. Y. Shimket (Eth)
2. S. Jebet (Ken)
3. N. Battocletti (Ita)

2025
1. Y. Shimket (Eth)
2. S. Chepkemoi (Ken)
3. E. Nimbona (Bur)


L'ACQUA
RACCONTA
3,3 MILIONI
DI STORIE
Custodiamo il bene più prezioso che ci sia e guardiamo avanti.
CAP ha da sempre un obiettivo più grande: non ci limitiamo a gestire un servizio, ma lavoriamo per costruire comunità.
Inquadra il QR Code e scopri come l'acqua è in tutte le nostre storie
CAP
ACQUA CHE GENERA FUTURO
mèlismelis

Albo d'oro Junior Maschile

JUNIOR MASCHILE

1960
1. Massimo Begnis (Ita)
2. Guglielmo Moroni (Ita)
3. Alberto Rota (Ita)

1961
1. Massimo Begnis (Ita)
2. Alberto Rota (Ita)
3. Guido Salamina (Ita)

1962
1. Eugenio Del Nero (Ita)
2. Brunello Bertolini (Ita)
3. Alfredo Maestroni (Ita)

1963
1. Marco Pompucci (Ita)
2. Giacomo Marchetti (Ita)
3. Renzo Giuliani (Ita)

1964
1. Roberto Orlandi (Ita)
2. Attilio Grossi (Ita)
3. Livio Rota (Ita)

1965
1. Antonio Giancaterino (Ita)
2. Roberto Gervasini (Ita)
3. Giorgio Porrini (Ita)

1966
1. Roberto Grazzani (Ita)
2. Roberto Gervasini (Ita)
3. Antonio Demaldè (Ita)

1967
1. Elios Leonardis (Ita)
2. Giuliano Biasion (Ita)
3. Renato Martini (Ita)

1968
1. Pier Luigi Quaglia (Ita)
2. Annibale Mioni (Ita)
3. G. Pietro Fagnanello (Ita)

1969
1. Dave Bedford (Gbr)
2. Zaran Molovich (Jug)
3. Paule Rak (Jug)

1970
1. Boguliud Javanivic (Jug)
2. Aldo Tomasini (Ita)
3. John Lane (Gbr)

1971
1. David Black (Gbr)
2. Franco Fava (Ita)
3. Aldo Tomasini (Ita)

1972
1. Franco Fava (Ita)
2. Aldo Tomasini (Ita)
3. Julian Goater (Gbr)

1973
1. Lowes (Gbr)
2. Mauro Masserini (Ita)
3. Gabriele Beretta (Ita)

1974
1. Venanzio Ortis (Ita)
2. Gianni De Madonna (Ita)
3. Matteo Lo Russo (Ita)

1975
1. Oddone Tobia (Ita)
2. Sergio Muscardì (Ita)
3. Giacinto De Cataldo (Ita)

1976
1. Maurizio Darold (Ita)
2. Modesto Bonani (Ita)
3. Stefano Fabbri (Ita)

1977
1. Sergio Pesavento (Ita)
2. Alfredo Bonetti (Ita)
3. Alberto Cova (Ita)

1978
1. Fulvio Costa (Ita)
2. Gaetano Erba (Ita)
3. Mario Iavarone (Ita)

1979
1. Gaetano Erba (Ita)
2. Andrea Prassedi (Ita)
3. Galdeno Pillot (Ita)

1980
1. Andrea Prassedi (Ita)
2. Tom Downs (Usa)
3. John Van Oost (Bel)

1981
1. Davis Paul Hale (Gbr)
2. John Butler (Usa)
3. Vincent Russeau (Bel)

1982
1. Aduna Lem (Eth)
2. Zurubachew Gelaw (Eth)
3. Teka Mokonnen (Eth)

1983
1. Adam Hoyle (Aus)
2. Silvano Marignani (Ita)
3. Corrado Di Salvatore (Ita)

1984
1. Lassie W. Milkesa (Eth)
2. Doju Tessema (Eth)
3. Kalicha Abicha (Eth)

1985
1. Selase Milkesa (Eth)
2. Negash Habite (Eth)
3. Paolo Tagliapietra (Ita)

1986
1. Tony Ford (Aus)
2. Jason Agosta (Aus)
3. Cris Borsa (Usa)

1987
1. Oanda Kirochi (Ken)
2. Mathew Rono (Ken)
3. William Kosgei (Ken)

1988
1. Vincenzo Zandonella (Ita)
2. Vittorio Formenti (Ita)
3. Ezio Avalle (Ita)

1989
1. John Kavanagh (Aus)
2. Dean Rose (Aus)
3. Glen Franklin (Aus)

1990
1. Robinson Semolini (Bra)
2. Edoardo Romano (Ita)
3. Demetrio Bellò (Ita)

1991
1. Demetrio Cavalieri Foschini
2. Danilo Goffi (Ita)
3. Oscar Giolitti (Ita)

1992
1. Tarek Zeghmar (Alg)
2. Davide Raineri (Ita)
3. Francesco Germano (Ita)

1993
1. Christian Stephenson (Gbr)
2. Marco Mattiello (Ita)
3. Darius Burrows (Gbr)

1994
1. Simone Zanon (Ita)
2. Sebastiano Mazzaro (Ita)
3. Alessandro Fasulo (Ita)

1995
1. Gabriele Valli (Ita)
2. Fabrizio Sutti (Ita)
3. Eliodoro Raiola (Ita)

1996
1. Fabio Cesari (Ita)
2. Lorenzo Marrocu (Ita)
3. Claudio Brandalise (Ita)

1997
1. Claudio Brandalise (Ita)
2. Giovanni Gualdi (Ita)
3. Roberto Del Soglio (Ita)

1998
1. Giovanni Gualdi (Ita)
2. Roberto Del Soglio (Ita)
3. Di Fiore Francesco (Ita)

1999
1. Giovanni Gualdi (Ita)
2. Roberto Del Soglio (Ita)
3. Henrik Ahnstrom (Sve)

2000
1. Gustav Svedbrandt (Sve)
2. Henrik Ahnstrom (Sve)
3. Robin Trapletti (Ita)

2001 - Camp. Italiano
1. Cristian Gaeta (Ita)
2. Cosimo Caliandro (Ita)
3. Luigi La Bella (Ita)

2002
1. Mats Granstrom (Sve)
2. Marco Chinò (Ita)
3. Luca Del Curto (Ita)

2003
1. Abrham Tadesse (Eri)
2. Simon Tesfay (Eri)
3. Anthony Moram (Gbr)

2004
1. Bernard De Matteis (Ita)
2. Mattia Roppolo (Ita)
3. Enea Longo (Ita)

2005 - Staffetta a squadre
1. Galles
2. Atl. Valle Brembana (Ita)
3. Gr. Pod. Valchiavenna(Ita)

2006
1. Antonio Garavello (Ita)
2. Vincenzo Scuro (Ita)
3. Milan Kocourek (R. Ceca)

2007
1. Jacob Holusa (Cze)
2. Lucas Kourek (Cze)
3. Michael Gillespie (Sco)

2008
1. Ait. Bah. Abdelghani (Mar)
2. Ahmed El Mazoury (Ita)
3. Patrick Nasti (Ita)

2009
1. Ronald Sparke (Gbr)
2. Dario Santoro (Ita)
3. Matthew Whittey (Gbr)

2010
1. Marouan Razine (Ita)
2. Francois Marzetta (Ita)
3. Davide Uccellari (Ita)

2011
1. Andrey Rusakov (Rus)
2. Lucas Gabriel Navarro (Esp)
3. Mustafa Demir (Tur)

2012
1. Radek Karnutek (Cza)
2. Italo Quazzola (Ita)
3. Lukas Maguhe Manyika (Ita)

2013
1. Lukas Maguhe Manyika (Ita)
2. Umberto Contran (Ita)
3. Alessandro Gornati (Ita)

2014
1. Said Ettaqy (Ita)
2. Umberto Contran (Ita)
3. Mohamed Ouhda (Ita)

2015
1. Alessandro Giacobazzi (Ita)
2. Julien Wanders (Che)
3. Hughes Iolo (Gbr)

2016
1. Pietro Riva (Ita)
2. Nfamara Njie (Ita)
3. Ahmed Ouhda (Ita)

2017
1. Daniel Pattis (Ita)
2. Sergry Polikarpenko (Ita)
3. Francesco Breusa (Ita)

2018
1. L. Alfieri (Ita)
2. M. Sirbu (Ita)
3. F. Riva (Ita)

2019
1. L. Alfieri (Ita)
2. E. Vecchi (Ita)
3. F. Riva (Ita)

2020
1. F. Guerra (Ita)
2. A. Gasmi (Ita)
3. A. Cavagna (Ita)

2021
1. K. Maggi (Ita)
2. E. Mattio (Ita)
3. N. Cristofori (Ita)

2022
1. S. Benzoni (Ita)
2. E. Mattio (Ita)
3. M. Bardea (Ita)

2023
1. F. Ropelato (Ita)
2. L. Pellicciardi (Ita)
3. F. Candiani (Ita)

2024
1. F. Mazza (Ita)
2. F. Ropelato (Ita)
3. G.A. Carson (Ita)

2025
1. S.V. Borromini (Ita)
2. G. Bellillo (Ita)
3. L.A. Turrin (Ita)

2026



Franco Volpi, il signore della prateria

Tutto questo accadde molti, molti anni fa... Adesso provo a riassumerlo, impresa molto difficoltosa. "Gazzetta dello Sport", 19 febbraio 1956, titolo "Fondisti al primo appello", firmò Alessandro Calvesi, dal raduno di giovani fondisti (27-31 gennaio) organizzato dalla Federazione alla neonata (1955) Scuola nazionale di atletica leggera di Formia. Dodici i giovani convocati, di ognuno il tecnico bresciano, a quell'epoca una specie di "inviato speciale federale" all' interno del quotidiano sportivo (lo aveva portato lì il suo amicone Gianni Brera, quando era direttore) tracciò un sintetico profilo; di quel gruppetto di giovani da cui si sperava un po' di linfa nuova per l'anemico fondismo nazionale che non esisteva a livello internazionale faceva parte anche un ragazzo di Trani, Tommaso Assi, uno che ha lasciato il segno, non tanto come atleta ma come studioso dei problemi della corsa di lunga distanza. "Volpi Franco, nato a Brescia il 16.8.1936, residente a Brescia; operaio; è alto 1,73, pesa kg 64, tronco 90; inizio attività nel 1954 con corse in montagna; gareggia per il Cral Gnutti di Lumezzane, allenatore Savoldi; nel 1955 ha ottenuto 16'01"6 sui 5000, si è classificato quarto nella maratonina di Pisa e dodicesimo nel campionato italiano di maratona. Ottimo elemento, di grandissima resistenza; corre naturalmente bene con massimo sfruttamento dell'azione di spinta che risulta fluidissima e senza nessun contrasto. È già in condizione di avvicinarsi ai 15' netti sui 5000. Dovrà tralasciare le gare di corsa in montagna se vorrà raggiungere i risultati di alto livello tecnico che la sua classe naturale gli consente. Già nella prossima stagione potrà infastidire i migliori specialisti italiani dei 5000 e 10.000 metri. Atleta da portare in tre anni a scendere sotto gli attuali limiti dei primati italiani". Mosse le prime falcate per il gruppo sportivo Monte Maddalena, i cui aderenti facevano soprattutto marcia in montagna, quella degli alpini per intenderci, a passo cadenzato. Non ce lo vedo il diciottenne volpacchiotto ad andare al passo. Dettaglio che sempre sfugge: alla maratonina di Pisa aveva vinto il suo primo titolo nazionale, secondo le categorie di allora, campione di Seconda e Terza Serie, lui era un "terza" ma era stato più bravo dei "seconda".



Franco Volpi impegnato all'uscita del mulino

Il tecnico di Cigole (terre basse bresciane, da lì veniva Calvesi) ebbe la vista lunga, senza bisogno di leggere la sfera di cristallo, per predire l'immediato futuro di Volpi. Meno di un mese dopo dal commento sulla "rosea", egli fu quarto al campionato italiano di corsa campestre, a Roma, Ippodromo Capannelle (11 marzo): cadeva nevischio gelato, percorso pesante e scivoloso. E gli andò storta. Si legge sul bollettino fidalino: "...si sono messi in evidenza Franco Volpi vittima di una rovinosa caduta e protagonista di una magnifica gara che gli avrebbe meritato ben migliore classifica".

Sette giorni dopo, stesso piazzamento alla "Cinque Mulini" (eccola qui finalmente!). Lo precedettero quel furetto birichino di Rino Lavelli, bergamasco di Ponteranica, qualche metro davanti al celerino pugliese Francesco Perrone (vittima di quel virus denominato Covid che per i quaquaraquà era una bufala), terzo un tunisino suddito dell'imperialismo francese, Ahmed Labidi, quarto a un pugno di metri Volpi. Mi sembra di far torto ai dotti conoscitori dell'albo d'oro della corsa in riva all'Olona (una volta...) ma un ripassino non guasta, per rammentare che il franco-tunisino era stato il vincitore dalla edizione 1954, anzi, fu il primo vincitore straniero della creatura di Giovanni Malerba e dei suoi compagni di merende. Sayyid Ahmed, il signor Ahmed (in arabo significa "molto lodato") era uno dei migliori fondisti di Francia; quell'anno era stato sesto al "National" di cross. Che strani scherzi gioca la storia! Sto parlando di domenica 18 marzo 1956, due giorni dopo, martedì 20, la Tunisia divenne Repubblica di Tunisia, uno Stato infine indipendente dall'impero coloniale francese.

Da qui in poi, solo Franco Volpi e la "Cinque", prometto. Anche se su quel 1956 dell'operaio bresciano tanto ci sarebbe da ricordare: secondo tempo di sempre sui 10.000 metri, primo titolo nazionale assoluto in pista, prima maglia azzurra, onorata con una vittoria. Sporchiamoci adesso le scarpe con il fango invernale del 1957. Poca gloria sul foglio federale per la "Cinque Mulini": sei righe! Il 24 febbraio, Volpi era stato il migliore degli indigeni, terzo. Vinse (e rivincerà l'anno dopo e ancora nel 1961) un corridore di longeva carriera, il serbo-croato Franjo Mihalić..., che ai Giochi Olimpici '56 era stato secondo sulla maratona. Fra Mihalić... e Volpi un solido corridore tedesco Walter Konrad, ben conosciuto a Trento per aver vinto il "Giro al Sas" nel 1953 e 1955.

1958. A San Vittore Olona, Volpi – ora in forza all'VIII Comiliter Roma, Esercito insomma – terzo, dovette lasciar strada a Mihali... e a Baraldi. I mulini non lo videro fra i protagonisti dodici mesi dopo, in una edizione tutta italiana (era prova di Campionato di società): una fastidiosa infezione

Ottavio Castellini
Giornalista

ad una mano lo debilitò. 1960, anno olimpico, e romano soprattutto. Volpi rientrò nella sua città dopo la parentesi militare, accettò di far parte dell'Atletica Brescia 1950, dominus Sandro Calvesi. Il pensiero è a Roma, ed è più che legittimo. Sulla pista dello Stadio Olimpico, qualche mese prima, aveva demolito di venti secondi il primato dei 10.000 metri vetusto di 19 anni (il savonese Beviacqua, Stoccarda 1940, i somari continuano a scrivere Bevilacqua...). Si presentò direttamente al campionato nazionale di cross e vinse, pineta di Viareggio, secondo titolo. Alla "Cinque" lottò da par suo, ma dovette cedere a Baraldi e a Perrone. Un commento:" Baraldi è riuscito a stroncare le velleità del neo-campione d'Italia Volpi... sarebbe tuttavia ingiusto non sottolineare anche le eccellenti gare del bresciano e del pugliese, che si sono coraggiosamente battuti fino alla fine". Per la partecipazione "Jazy nella Cinque Mulini ma Volpi non è da meno", titolo del bollettino federale. Ma ancor meglio "Tuttosport": "Jazy stravince, Volpi strabilia". Il tipografo francese era già proprietario di una medaglia d'argento olimpica sui 1500 metri, fu pluriprimatista mondiale, due volte campione d'Europa. Dodici mesi dopo Jazy tornerà e sarà ancora primo, sul britannico Derek Turner e sul tenace Volpi.



Serata organizzata dall'Associazione Amici dell'Atletica in onore dei dirigenti della "Cinque Mulini". Primo a sinistra Alfredo Turri, terzo da destra Vito Garofalo. Al centro Franco Volpi e Albertino Bargnani

Mi fermo, altrimenti il proto mi maledice, se non l'ha già fatto. Queste caotiche righe vorrebbero far capire l'amore che il ragazzo che si allenava sul Monte Maddalena, la montagna di casa dei bresciani, e ne conosceva ogni metro quadrato, aveva per i mulini di San Vittore Olona e la sua gente, e per i miasmi del povero Olona tramutato in discarica. Sunto finale. Molte delle soddisfazioni più belle Volpi se le è cavate nel cross: due titoli di campione d'Italia (1957 e 1960), altre sette volte classificato nei primi cinque; cinque volte nei primi tre ai "Cinque Mulini"; due vittorie al "Campaccio" (1957 e 1962) e una volta secondo; due titoli sui 10.000 in pista; due volte primatista, una sui 5000 e una sulla doppia distanza; una volta quinto alla Corrida di San Paolo del Brasile; e poi altri prati e altri fanghi a Bergamo, Scandiano, Palazzolo, Lonato, fermiamoci qui altrimenti ci vuole l'atlante

"Franco Volpi corridore selvaggio" titolò qualcuno. E pertanto poco amato dai parrucconi. Basta pensare alla bastardata di non farlo partecipare alle Olimpiadi a Roma, ho detto e Roma, non Ulan Bator. Prova ne sia anche che il bollettino federale non gli ha mai dedicato una piccola biografia. Ho detto, mai. Capito?

Milkafè
CAFFETTERIA BAR
VIA VITTORIO VENETO, 9 SAN VITTORE OLONA MI

INIZIA BENE OGNI GIORNO E TIENITI IN FORMA!

Mielness
Ambrosoli



MIELE
AMBROSOLI

PROTEIN WELLNESS!

Il miele incontra le proteine:
per una **nuova colazione** ricca di vitalità,
energia e tonicità.

ambrosoli.it

Scopri tutta la linea!

Albo d'oro Allievi

ALLIEVI

1978 1. S. Mei 2. E. Ogliar Badessi 3. G. Piovesan	**1979** 1. S. Righini 2. V. Monelli 3. G. Siccardi	**1990** 1. M. Palumbo 2. G. Giacomin 3. P. Gallina	**1999** 1. V. Giullì 2. P. Lanziner 3. R. Trapletti	**2008** 1. A. Fraiha 2. M Fontana 3. F. Viviani	**2017** 1. L. Alfieri 2. A. Cavagna 3. F. Perinu
1980 1. S. Bruni 2. M. Chini 3. G. Lai	**1981** 1. M. Griggio 2. L. Montin 3. L. Falvo	**1991** 1. G. Vitale 2. F. Di Puoti 3. M. Pigoni	**2000** 1. D. Capezio 2. L. De Curto 3. M. Rinaldi	**2009** 1. A. Moammen 2. M. Magoga 3. J. Partridge	**2018** 1. G. Braccia 2. S. Siena 3. S. Gobbi
1982 1. L. Falvo 2. M. Della Pietra 3. G. Ruggero	**1983** 1. P. Tagliapietra 2. M. De Belardini 3. S. Di Martino	**1992** 1. M. Casagrande 2. G. Campana 3. C. Aloi	**2001** 1. L. De Curto 2. S. Cugusi 3. M.N. Akhta (Pak)	**2010** 1. Y. Rachid 2. D. Titon 3. M. Adbelhak	**2019** 1. N. Bedini 2. R. Pigheddu 3. M. Razgani
1984 1. E. Del Magro 2. U. Pusterla 3. G. Casa		**1993** 1. G. Rosa 2. M. Gatti 3. D. Corno	**2002** 1. L. Vuerich 2. F. Bortolotti 3. A. Ruffoni	**2011** **Non disputata**	**2020** 1. E. Mattio 2. M. Campi 3. M. Bardea
1985 1. L. Cordari 2. V. Zandonella 3. L. Moschini		**1994** 1. G. Rosa 2. D. Laurenti 3. A. Busetto	**2003** 1. A. Najelidrissi 2. M. de Matteis 3. N. Venturoli	**2012** 1. A. Giacobazzi 2. J. Zemanik 3. M. Padovani	**2021** 1. F. Ropelato 2. S. Benzoni 3. S. Valduga
1986 - Esercito Scuola 1. G. Saviano 2. L. Melis 3. E. Domenghini		**1995** 1. G. Abate 2. F. Pisanu 3. G. Gualdi	**2004** 1. A. Lalli 2. S. Garibaldi 3. P. Scala	**2013** 1. G. Imberciadori 2. L. Del Piero 3. A. Della Rodolfa	**2022** 1. M. Zanini (Ita) 2. E. Abdelwahed (Ita) 3. A.A. Asado (Mar)
1987 1. M. Barbone 2. S. Baldini 3. W. Rapetti		**1996** 1. G. Gualdi 2. P. Zammataro 3. R. Del Soglio	**2005** 1. M. Clark 2. M. Crespi 3. A. Martino	**2014** 1. S. Nava 2. A. Sepe 3. A. Uccellari	**2023** 1. F. Bigoni (Ita) 2. J. Risi (Ita) 3. S. Abbatecola (Ita)
1988 1. S. Baldini 2. O. Giolitti 3. C. Grimaldi		**1997** 1. A. Lo Cicero 2. M. Maccagnan 3. M. Facchinelli	**2006** 1. L. Menculini 2. M. Guidotti 3. A. El Mazoury	**2015** 1. S. Nava 2. M. Schiavone 3. N. Njie	**2024** 1. A. Santangelo (Ita) 2. V.S. Borromini (Ita) 3. R. Ambrosio (Ita)
1989 1. O. Giolitti 2. M. Centarone 3. D. Ranieri		**1998** 1. M. Eddhabi 2. Y. Floriani 3. D. Grassi	**2007** 1. L. Menculini 2. H. El Mazoury 3. R. Trew	**2016** 1. M. Gaffuri 2. G. Cangiulli 3. B. Jacomelli	**2025** 1. A. Santangelo (Ita) 2. L. De Fanti (Ita) 3. N. Girardini (Ita)

Albo d'oro Allieve

ALLIEVE

1980 1. L. Sartorello 2. R. Ghezzi 3. C. Del Sarto	**1981** 1. A. Belliggia 2. F. Paoletti 3. T. Basile	**1993** 1. L. Moneta 2. M. Fagotto 3. P. Arienti	**2001** 1. R. Grosso 2. R. Eleonora 3. S. Ascani	**2009** 1. L. Titon 2. H. Tlusta 3. F. Bertoni	**2018** 1. G. Bellini 2. E. Pastorelli 3. C. Belfico
1982 1. A. Belliggia 2. P. Tirinzoni 3. L. Luizetti	**1983** 1. S. Basile 2. P. Tirinzoni 3. M. Brambilla	**1994** 1. C. Pinna 2. P. De Leo 3. N. Morichetti	**2002** 1. G. Francario 2. L. Zappini 3. M. Soliman	**2010** 1. V. Marchese 2. C. Casolari 3. G. Mattioli	**2011** **Non disputata** **2019** 1. A. Bado 2. L. Giovanetti 3. G. Bellini
1984 1. C. Iabichino 2. A. Di Lauro 3. S. Cocco	**1985** 1. A. Iavichino 2. D. Zilioli 3. P. Testa	**1995** 1. M. Di Martino 2. M. Ramundo 3. R. Eyada (Isr)	**2003** 1. V. Costanza 2. N. Vendreilloira 3. M. Abdeddine	**2012** 1. M. Stewartova 2. A. Stefani 3. L. Possenti	**2020** 1. B. Casagrande 2. G. Settino 3. N. Coppa
1986 **Esercito Scuola** 1. A. Balsamo 2. C. Solera 3. G. Lentini	**1987** 1. D. Barbone 2. D. De Zen 3. C. Solera	**1996** 1. F. Agostinelli 2. R. Runnger 3. G. Scatena	**2004** 1. A. Prusciano 2. G. Curci 3. L. Costa	**2013** 1. S. Reina Nicole 2. R. Lonedo 3. B. Fabiani	**2021** 1. A. Hofer 2. L. Leuprecht 3. S. Cafasso
1988 1. N. Biancardo 2. F. Trabaldo 3. L. Bertuccelli	**1989** 1. F. Bavaresco 2. O. Brion 3. C. Nex	**1997** 1. L. Pocoroba 2. M. Pagani 3. G. Stucchi	**2005** 1. V. Costanza 2. V. Giazza 3. C. Scarpignato	**2014** 1. F. Tommasi 2. E. Cherubini 3. V. Marchi	**2022** 1. S. Sidenius 2. G. Bernini 3. L. Leuprecht
1990 1. F. Bavaresco 2. R. Ropelato 3. R. Benedetti		**1998** 1. S. Fazzini 2. G. Stucchi 3. J. Martinelli	**2006** 1. M. Rubino 2. A. Allegretta 3. S. Hopkinson	**2015** 1. C. Othmani 2. E. Sorrentino 3. L. Palumbo	**2023** 1. S. Sidenius 2. G. Bernini 3. F. Borromini
1991 - Camp. Italiano 1. T. Di Crescenzo 2. F. Callegari 3. M. Barbano		**1999** 1. B. Laura 2. B. Tava 2. J. Deraco	**2007** 1. L. Papagna 2. A. Furlan 3. F. Cerutti	**2016** 1. N. Battocletti 2. A. Chianese 3. M. Cesarò	**2024** 1. L. Ferrari 2. A. Rosa Brusin 3. V. Marinelli
1992 1. J. Moracci 2. G. Pizzato 3. G. Stagno		**2000** 1. B. Raso 2. S. Stemberger 3. M. E. Herman	**2008** 1. C. Renso 2. V. Lori 3. L. Papagna	**2017** 1. N. Battocletti 2. S. Favalli 3. G. Romano	**2025** 1. Y. Lazouzi (Ita) 2. C. Sbrizzai (Ita) 3. I. Paiotti (Ita)

buona Cinque Mulini a tutti



I NOSTRI PARTNERS

ISTITUZIONALI

Con il contributo di Regione Lombardia

COMUNE DI SAN VITTORE OLONA

Con il patrocinio di Città di Legnano

FEDERAZIONE ITALIANA DI ATLETICA LEGGERA

ITALIA CONI

CONFINDUSTRIA ALTO MILANESE

CONFCOMMERCIO LEGNANO

commercianti San Vittore Olona

FCTO Fondazione Comunitaria TICINO OLONA

GOLD - CINQUE MULINI

BANCO BPM

diadora

SILVER

CHEMATEK

GRUPPO REZZONICO AUTO

ELIGIO RE FRASCHINI dal 1946

L.M. Laminati Metallici S.p.A. STEEL SERVICE CENTER

CAP ACQUA CHE GENERA FUTURO

df SPORT SPECIALIST df-sportspecialist.it

ΣΚΟ

BRONZE

LA CARBONAIA

the BIRRA

PALZOLA

POLI HOTEL

EURO Spin La Spesa intelligente

LEVISSIMA+

ROCCA

Monk's

Ambrosoli

HOTEL 2K

CARTOLERIA BARBETTA

Milkafé CAFFETTERIA BAR

GIFT CAMPAIGN

COBIDO CAR SERVICE

Publikom creatività nella stampa

INDUSTRIA GRAFICA Robolini STAMPATORI DAL 1919

Ma.Tra.Gas

IMC SISTEMI ANTINCENDIO

Tailorsan IL BAGNO MOBILE PULITO

Pasticceria Sempione

Cascina Lattuada

SPONSOR TECNICI

claseventi ALLESTIMENTI PER MANIFESTAZIONI

EVENTISTICA CONSULENZA E ORGANIZZAZIONE EVENTI

OFFICINAIDEE ADV

SAM
Servizi ambientali milanesi

Tailorsan®
IL BAGNO MOBILE PULITO



Sanificato con ozono!

Pulito è bello.
Sanificato è meglio!

SERVIZIO DI NOLEGGIO
MILANO - COMO
MONZA - VARESE

800 960 589

www.tailorsan.it



MA.TRA.GAS s.r.l.

GPL in bombole e serbatoi

Accessori per i camper

Mastella Giorgio 335.5745027

Via S. Bernardo, 85/87 - 20017 Rho (MI) - Cell. 333.6259258
Email matragas@virgilio.it - www.matragas.it

INDUSTRIA GRAFICA

Rabolini

STAMPATORI DAL 1919

LAVORI COMMERCIALI

MANIFESTI

LIBRI

CATALOGHI

OPUSCOLI

MODULI IN CONTINUO

CALENDARI E PLANNING

AZIENDA CERTIFICATA FSC

PIÙ DI UN SECOLO DI STAMPA

LA NOSTRA ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO

20015 parabiago (mi) italia - via tanaro, snc

tel. +39 0331 551417 / +39 0331 551729

info@rabolini.net - www.rabolini.net

ΣKO

il fotovoltaico per tutti

CINQUE MULINI
22 NOVEMBRE 2026



Oggi alimentiamo la Cinque Mulini. Domani, casa tua.

9 kWp
di fotovoltaico

25 kWh
di accumulo

L'evento è interamente alimentato da EKO Srl con una pergola fotovoltaica con accumulo. Lo stesso sole può lavorare per te, ogni giorno.

Privati
Impianti chiavi in mano, con o senza accumulo.

Aziende
Produzione monitorata ogni giorno.

Comunità energetiche
Progettazione, installazione e assistenza.

Vuoi la stessa energia a casa o in azienda?

ekosrl.net Consulenza gratuita, senza impegno

Qualità e Tradizione dell'ospitalità italiana.

GRUPPO DOP

www.gruppodop.it

Seguici su: /hotelpoli @HotelPoli



POLI HOTEL

20028 San Vittore Olona (MI)
S.S. Sempione 241 ang. S.Pellico
Tel. +39 0331 423411
www.polihotel.com

ROSA DEI VENTI BISTROT

20028 San Vittore Olona (MI)
S.S. Sempione ang. S.Pellico
Tel. +39 0331 423411
www.bistrotrosadeiventi.it

LA FORNACE RISTORANTE

20028 San Vittore Olona (MI)
S.S. Sempione, 241
Tel. +39 0331 518308 +39 0331 514743
www.ristorantelafornace.it

IMC SISTEMI ANTINCENDIO

Impresa specializzata da oltre 30 anni nel settore della Sicurezza Antincendio.

Indirizzo: Parabiago Via Cartesio, 17

Telefono: 0331.495372

www.imcsistemiantincendio.it

info@imcsistemiantincendio.it



IMPIANTI SPEGNIMENTO
IMPIANTI RIVELAZIONE
ESTINTORI
IDRANTI
PORTE TAGLIAFUOCO



Publikom
creatività nella stampa
NERVIANO (MI)
Via Pascoli, 1
+39.375.8778147 - publykom@gmail.com
www.publikomshop.com

CARTOLIBRERIA - GIOCATTOLI - MERCERIA
Barbetta
di Verzeni Mara
Al servizio dello Studente
Vasto assortimento scuola
e articoli da disegno
Via Roma, 22 - San Vittore Olona (MI)
Tel. e Fax 0331.519660 - barbetta-cart@libero.it



Prolungamento via S. D'Acquisto - San Vittore Olona

Cascina Lattuada

Spaccio Prodotti Km0

cascinalattuada@libero.it

FACEBOOK Cascina Lattuada

INSTRAGRAM cascinalattuada

Lattuada Pierluigi: 3387217392

3470958980





LA CARBONAIA
PARCO COMMERCIALE

ANGULAR
WWW.ANGULAR.IT

S.S. SEMPIONE ANG. VIA PARINI, 11 - SAN VITTORE OLONA (MI)

WWW.PARCOLACARBONAIA.IT

LA PIADINERIA · MOMA CAFE · VisionOttica · Gabel
Maxmoda · OVS · L'ISOLA DEI TESORI · Caddy's
LIDL · FITACTIVE IL FITNESS PER TUTTI · Carlo HAIR BEAUTY & FAMILY · Regus
PittaRosso · pepco

HOTEL 2C

a soli 2 km. dal campo di gara



www.hotel2c.it
info@hotel2c.it



Via Colli di Sant'Erasmo, 51 - 20025 Legnano (MI) - Italy
Tel. +39.0331.440159 - Fax +39.0331.440090



Ci rivedremo fra cent'anni

Piove. Un sole malato rischiara appena il cielo. Nuvole nere minacciano nuova pioggia. Eppure il terreno è secco. Duro. Servono chiodi piccoli e i concorrenti stanno facendo proprio questo. Profumo (?) di pomate spalmate sulle gambe. Temperatura piuttosto freddina. I termometri degli orologi da polso segnano nove gradi. Tute felpate si mescolano a canottiere e magliette dalle maniche corte. Il solito campionario immutato da cent'anni. La voce metallica dello speaker annuncia che mancano pochi minuti al via. Chiaro invito a muoversi verso la linea di partenza. Improvvisamente la volta celeste si illumina di luce fredda, intensa. Quasi intimidisce. Nessuno pere accorgersene. Tutto ordinario, come sempre.

Ci siamo. I migliori del lotto vengono chiamati per primi e presentati al pubblico che può essere informato sulla loro carriera guardando e ascoltando le immagini proiettate su mega schermi coloratissimi che fluttuano nell'aria. Applausi, fischi di approvazione, bambini che si accalcano su pedane sopraelevate così da poter seguire meglio la gara. Tutti in tenuta estiva. Il pubblico. Strano davvero. Ma anche in questo caso sembra una cosa abituale. Già, dimenticavamo: siamo alla Cinque Mulini numero centotrenta.



Il futuro è qui, ora, non serve immaginarlo. In un ambiente protetto da una enorme sfera, dove la temperatura resta dolce per tutto l'anno, solo il campo di gara è percorso da una fredda corrente, così da simulare l'inverno. Siamo in un cross, dunque ecco simulare la stagione fredda.

Fuori dalla "bolla" protettiva è impossibile vivere. Veleni nell'aria, terra malata, fiumi inquinati, tempeste radioattive spazzano il pianeta. L'uomo, per sopravvivere ha dovuto adattarsi ad una vita da reclusi. Eppure... Eppure questa corsa fra prati artificiali è sopravvissuta. Testarda e indistruttibile. È cambiata, certo: il Mulino Meraviglia abbattuto da un tifone, la fattoria Chiapparini trasformata in un residence sopra elevato con tanto di spiaggia artificiale, mare, e onde per fare surf. Però, magia dell'intelligenza artificiale, gli atleti possono attraversare mulino e fattoria, con cani, galline e contadini intenti a tagliare erba con la falce. Non chiedeteci come fanno. Non siamo ancora avvezzi alle diavolerie del futuro.

L'Olona, mitico fiume su cui in principio si correva sulle sue rive, è stato interrato e in quello spazio ora transitano milioni di auto elettriche. Il percorso della Cinque Mulini futuristica è sospeso su questo fantastico scenario. L'unico sopravvissuto è il rettilineo del vecchio e piccolo stadio, recuperato alcuni anni addietro, dopo decenni di oblio e noncuranza. Naturalmente rifatto con mattoncini lego. Anche nel futuro gli sponsor dettano legge. Pagano, anche profumatamente, dunque hanno il diritto di gestire parte della "festa". Solo la denominazione della corsa non è cambiata. Sempre Cinquemulini è, con il mulino al posto della Q. Bella e affascinante come sempre. Vincere in questo quasi fiabesco scenario porta ancora gloria e vanto perché questa corsa nei prati, ora artificiali, ha mantenuto lo spirito dei tempi andati. Da queste parti, a San Vittore Olona, la Cinquemulini vuol dire bellezza, amore, splendore. L'orgoglio di appartenere a qualcosa di unico, ormai entrato nell'anima e che non ha nessuna voglia di lasciarsi alle spalle tradizioni antiche, forse passate di moda ma che restano stampate nella memoria collettiva come le saghe dei Cavalieri della tavola Rotonda. Che, a pensarci bene, potrebbe essere proprio qui, in questo lembo di terra.

Daniele Perboni
Giornalista



31ª Cinque Mulini
Studentesca

Uno dei fiori all'occhiello dell'Unione Sportiva San Vittore Olona 1906 asd è la Cinque Mulini Studentesca che quest'anno raggiunge la 31ª edizione.
La manifestazione si rivolge agli studenti delle scuole secondarie di primo e di secondo grado del territorio e vede ogni anno la partecipazione di un folto gruppo di ragazzi festosi ed entusiasti.
Lo scorso anno, in occasione del 30esimo anniversario, un traguardo importante per la manifestazione che unisce sport, educazione e partecipazione scolastica, la manifestazione si è svolta nel segno delle staffette miste, con frazioni da mille metri alternate tra studentesse e studenti, confermando la scelta di valorizzare l'equità di genere e la collaborazione tra compagni di squadra
A inaugurare la giornata sono stati gli istituti superiori, divisi nei gruppi del biennio e del triennio. In gara l'I.S.I.S. Bernocchi di Legnano, l'I.T.E.T. Maggiolini di Legnano, il Liceo Daniele Crespi di Busto Arsizio, il Liceo Galileo Galilei di Legnano e il Liceo Tirinnanzi di Legnano. A seguire è stato il turno delle scuole medie, impegnate in tre prove distinte dedicate alle classi prime, seconde e terze.
Tra gli istituti partecipanti figurano la Scuola Secondaria San Massimiliano Kolbe di Legnano, l'I.C.S. Carducci Leopardi di San Vittore Olona, l'I.C.S. Carducci Ungaretti di San Giorgio su Legnano, l'I.C.S. Bonvesin De La Riva di Legnano, la Scuola Secondaria dell'I.C. Leonardo da Vinci di Nerviano, la Scuola Secondaria Dante Alighieri dell'I.S. Via dei Salici di Legnano, l'I.C. San Carlo di Inverigo e l'I.C. Fabrizio De André di Rho.
L'Unione Sportiva San Vittore Olona 1906, insieme al main sponsor Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate, continua a investire nei giovani e nei valori educativi dello sport. Negli anni sono stati numerosi gli incontri organizzati nelle scuole con atleti e tecnici, a dimostrazione di un impegno concreto verso la diffusione del fair play e dell'attività fisica come strumenti di crescita. L'entusiasmo mostrato da studenti, docenti e famiglie ha dato anche lo scorso anno un significato speciale alla giornata, trasformando le gare in una festa collettiva all'insegna della sana competizione.
Nella graduatoria delle scuole secondarie di primo grado il successo è andato all'I.C.S. Bonvesin De La Riva di Legnano con 453 punti, seguito dall'I.C. San Carlo di Inverigo con 408 e dalla Scuola Secondaria Dante Alighieri dell'I.S. Via dei Salici di Legnano con 332. A completare la classifica: I.C. Leonardo da Vinci di Nerviano con 310 punti, San Massimiliano Kolbe–Istituto Tirinnanzi di Legnano con 232, I.C.S. Carducci Leopardi di San Vittore Olona con 196, I.C. Fabrizio De André di Rho con 122 e I.C.S. Carducci Ungaretti di San Giorgio su Legnano con 69.
Tra le scuole secondarie di secondo grado, la vittoria della trentesima edizione è stata conquistata dal Liceo Galileo Galilei di Legnano con 860 punti. Secondo posto per il Liceo Daniele Crespi di Busto Arsizio con 266, terzo per l'Istituto Tirinnanzi di Legnano con 157. A seguire l'I.S.I.S. Bernocchi di Legnano con 105 punti e l'I.T.E.T. Maggiolini di Parabiago con 3.
Come da tradizione, anche gli insegnanti si sono messi alla prova sulle salite del percorso. A primeggiare è stato il professor Francesco Colombo dell'I.C. San Carlo di Inverigo, che ha conquistato il gradino più alto del podio davanti ai colleghi delle altre scuole partecipanti, aggiungendo un ulteriore momento di festa a una giornata già ricca di entusiasmo.
Il trofeo 'Amici dello Sport' riservato ad associazioni impegnate nel sociale con ragazzi diversamente abili ha segnato, come sempre, un grosso momento di aggregazione e inclusione che rientra in una delle finalità più sentite dall'Unione Sportiva San Vittore Olona.
Hanno partecipato alla gara all'Associazione Sesamo Onlus e Montestella.
Ci attendiamo una 31ª edizione altrettanto emozionante.

BCC CREDITO COOPERATIVO
Busto Garolfo e Buguggiate
Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea



Programma gare - Sabato 21 Novembre 2026

Scuole Secondarie di II Grado

Ore 8.30 Ritrovo

Ore 9.00 1ª e 2ª Staffetta Mista

a seguire 3ª / 4ª / 5ª Staffetta Mista

Premiazioni Istituti

21° Trofeo "Amici dello Sport"

Ore 10.00 Gara Mista
Trofeo "Amici dello Sport"

10ª Gara Professori (1000 mt.)

Scuole Secondarie di I Grado

Ore 9.30	Ritrovo	
Ore 10.30	1ª Staffetta Mista	1000 mt.
a seguire	2ª Staffetta Mista	1000 mt.
	3ª Staffetta Mista	1000 mt.

Premiazioni Istituti



ONE TV
CANALE 79 del Digitale Terrestre
onetv112 www.onetvnbc.it


gione Lombardia
Lombardia


Regione Lombardia


WORLD ATHLETICS CROSS COUNTRY TOUR GOLD
Regione Lombardia
UNASCI
df SPORT SPECIALIST
diadora
2
1
3




POLIZIA







Desideriamo esprimere il nostro più sincero e sentito ringraziamento a tutti gli sponsor che, con il loro prezioso contributo, sostengono e rendono possibile l'organizzazione della Cinque Mulini.

Un particolare ringraziamento va a Regione Lombardia, al Comune di San Vittore Olona, al Comune di Legnano e a World Athletics, CONI e FIDAL, il cui supporto rappresenta un elemento fondamentale per il successo della manifestazione.

Un grazie speciale è rivolto inoltre al numeroso gruppo di volontari che, con passione, impegno e dedizione, contribuisce ogni anno alla realizzazione dell'evento, incarnandone i valori più autentici.

A tutti coloro che, a diverso titolo, hanno contribuito alla riuscita di questa edizione, va la nostra più profonda gratitudine.

Arrivederci alla 95ª edizione della Cinque Mulini

Redazione: Unione Sportiva San Vittore Olona 1906 a.s.d.

Immagini: Archivio fotografico U.S. San Vittore Olona 1906 a.s.d., Beppe Fierro, Roberto Mandelli, Claudio Di Gennaro - **Progetto grafico:** Guido Macchi

94° CINQUE MULINI

WORLD ATHLETICS CROSS COUNTRY TOUR GOLD

PROGRAMMA 22 NOVEMBRE 2026

Unione Sportiva San Vittore Olona 1906

Ore 8.45	Master M (SM 55 e oltre)	mt. 4200 (2 giri)
Ore 9.20	Master M (SM 35-40-45-50)	mt. 6200 (3 giri)
Ore 10.00	Master F (tutte le categorie)	mt. 4200 (2 giri)
Ore 10.40	Ragazze (U14F)	mt. 1000 (1 giro)
A seguire	Ragazzi (U14M)	mt. 1000 (1 giro)
Ore 11.00	Cadette (U16F)	mt. 2000 (1 giro)
A seguire	Cadetti (U16M)	mt. 2000 (1 giro)
Ore 11.50	56ª Cinque Mulini internazionale F	mt. 6200 (3 giri)
Ore 12.30	94ª Cinque Mulini internazionale M	mt. 8.200 (4 giri)
Ore 13.15	Esordienti tutte le categorie : EM-EF 5-8 (dal 2017 al 2021)	mt. 400 (1 giro corto)
A seguire	EM-EF 10 (2015-2016)	mt. 800 (1 giro lungo)
Ore 14.20	Allieve/Junior F (U18/U20)	mt. 4200 (2 giri)
A seguire	Allievi/Junior M (U18/U20)	mt. 4200 (2 giri)
Ore 15.10	Cross Corto F (Senior/U23)	mt. 3000 (1 giro no mulino+1 giro)
Ore 15.30	Cross Corto M (Senior/U23)	mt. 3000 (1 giro no mulino+1 giro)

DIRETTA RAI SPORT DALLE 11.45 ALLE 13.15


94° CINQUE MULINI
WORLD ATHLETICS CROSS COUNTRY TOUR GOLD
Percorso Gara
La Salita del Giovanni
Le Rogge
La curva del gelso
Passaggio del GasAuto
Mulino Cozzi
Mulino Meraviglia
Il Ponte
Partenza
Arrivo
Il Vallo
Il Muro
Variante (1° giro)



Acquisto, costruzione o ristrutturazione.
Qualunque sia il tuo progetto, Banco BPM ti accompagna con un'ampia offerta di mutui per scegliere quello più adatto a te.
E se hai meno di 45 anni o acquisti una casa in classe A o B c'è un'offerta dedicata.

Scopri di più in Filiale.

BANCO BPM

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali ed economiche si prega di fare riferimento alle Informazioni Generali sul Credito Immobiliare offerto ai Consumatori disponibili presso le Filiali e sul sito bancobpm.it. Per attivare l'opzione Green Factor è necessario eseguire interventi di efficientamento che portino al miglioramento di almeno due classi energetiche o alla riduzione dei consumi di almeno il 30% misurato come variazione dell'indice di prestazione energetica non rinnovabile globale (EPgl,nren). Le rilevazioni sono accertate dall'attestato di prestazione energetica (APE) prima e dopo i lavori di efficientamento. Per garantire che la verifica del miglioramento energetico possa essere effettuata su parametri omogenei (Classe Energetica e Indicatore EPgl,nren), l'APE prima e dopo i lavori dovrà essere conforme al nuovo modello entrato in vigore a partire dal 1° ottobre 2015 (DM 26.06.2015). L'erogazione del finanziamento è subordinata alla normale istruttoria da parte della Banca. Il credito è garantito da ipoteca sul diritto di proprietà o su altro diritto reale avente per oggetto un bene immobile residenziale.